

UNIONE MONTANA della VAL GALLENCA

(Comuni di Prascozano, Pertusio, San Colombano Belmonte, Canischio e Valperga)

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

Piazza Enrietto Giacomo, 1 - Prascozano 10080 (TO) C.F. 92520790012

☎ 0124-418318 FAX 0124-698357 Sito internet: www.univalgallenca.it

mail: protocollo@univalgallenca.it Pec: unvvg@cert.rupaprimonte.it

Verbale 27 del 26/03/2025

L'anno duemilaventicinque, il giorno ventisei del mese di marzo, il Revisore dei Conti, nominato con deliberazione del Consiglio comunale n. 10 del 06/05/2022, nella persona del dr. Diego Natalino Genta, ha provveduto al rilascio di un parere in merito a:

- "PIAO – sottosezione 3.3 -Piano triennale dei fabbisogni di personale 2025-2027.

Visto la proposta di Giunta dell'Unione n. 18 del 26/03/2025, ed in particolare la sottosezione 3.3 – Piano triennale dei fabbisogni di personale 2025-2027;

Il Revisore

Richiamati i seguenti disposti di legge:

- D.L. n. 80/2021

- D.P.R. n. 81/2022

Visto il documento allegato;

Considerato che la consistenza del personale alla data del 31.12.2024 è la seguente:

- n. ___4___ AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE
- n. ___1___ con profilo di Istruttore Direttivo (incarico n. 8 ore settimanali)
- n. ___1___ con profilo di Istruttore Direttivo Contabile (incarico assegnato al segretario)
- n. ___1___ con profilo di Istruttore Direttivo Tecnico (convenzione n. 4 ore settimanali)
- n. ___1___ con profilo di Istruttore Direttivo di Vigilanza (incarico n. 2 ore mensili)
- n. ___2___ AREA DEGLI ISTRUTTORI
- n. ___1___ con profilo di Istruttore Tecnico-geometra (tempo pieno)
- n. ___1___ con profilo di Agente di Polizia Municipale (incarico n. 10 ore mensili)
- n. ___1___ AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI
- n. ___1___ con profilo di collaboratore amministrativo (tempo pieno)

Considerato che:

- Il comma 229 dell'art. 1, L. n. 208/2015: "a decorrere dall'anno 2016, fermi restando i vincoli generali sulla spesa di personale, (...) le unioni di comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite del 100 per cento della spesa relativa al personale di ruolo cessato dal servizio nell'anno precedente";

- l'art. 32, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL) che prevede che "i comuni possono cedere integralmente o parzialmente i propri spazi assunzionali all'unione di cui fanno parte".

- Per quanto suesposto, oltre al 100% del turnover previsto dalla norma speciale di cui al comma 229 dell'art. 1, L. n. 208/2015, le unioni dei comuni potranno vedersi trasferire dai comuni facenti parte anche i nuovi "spazi di limite" come disciplinati dalla nuova normativa già richiamata.

- alla luce della normativa vigente e delle informazioni disponibili, si prevede la seguente programmazione nel triennio:

cessazione di personale

ANNO 2025: si prevede la cessazione di 1 collaboratore amministrativo – area degli operatori esperti (ex cat b7)

ANNO 2026: nessuna cessazione prevista

ANNO 2027: nessuna cessazione prevista

fabbisogno di personale

ANNO 2025: si prevede l'assunzione di 1 istruttore amministrativo – area degli istruttori da effettuarsi secondo le procedure ordinarie di reclutamento, ovvero:

Previo esperimento delle procedure di mobilità ai sensi dell'art. 34 e 34 bis del D. LGS n. 165/2001;

Mediante utilizzo della graduatoria di altro ente, in virtù dell'art. 9 della L. 3/2003 e s.m.i. e dall'art. 6, comma, della L. 350/2003 e s.m.i. al fine di semplificare i procedimenti di selezione, del rispetto del principio nell'economicità degli atti e per ridurre i tempi e i costi occorrenti per la copertura dei posti vacanti;

Concorso pubblico;

ANNO 2026 e 2027: non si prevedono al momento assunzioni a tempo indeterminato, salvo la copertura di posti che si dovessero rendere vacanti, nel rispetto della normativa vigente tempo per tempo, sia con riferimento ai limiti numerici sia con riferimento ai limiti di spesa e compatibilmente con le disponibilità di bilancio.

Verificato :

- **Il rispetto del tetto alla spesa di personale**, in valore assoluto determinato ai sensi dell'art. 1, comma 557 della legge 296/2006;

- **Il rispetto del tetto alla spesa per lavoro flessibile** ai sensi dell'art. 9, comma 28, del d.l. 78/2010, convertito in legge 122/2010

Considerato che il Revisore, con verbale n. 25 del 16/12/2024, ha già attestato che la programmazione triennale del fabbisogno del personale di cui all'art. 6 comma 4 del D.LGS 30.03.2001, n 165, per il periodo 2025-2027, che non è stata approvata autonomamente ma all'interno del DUP si fa riferimento al fabbisogno 2025-2027, nonché rilasciato parere favorevole in ordine alla congruità, alla coerenza e all'attendibilità contabili delle previsioni di bilancio;

esprimere parere favorevole

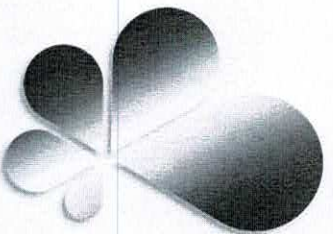
sulla proposta di Piano Integrato di attività e di Organizzazione (PIAO) 2025-2027 relativamente alla sottoscrizione 3.3. - piano triennale dei fabbisogni di personale 2025-2027.

Attestando la conformità al rispetto del principio di contenimento della spesa di personale imposto dalla normativa vigente, nonché per l'as severazione del rispetto pluriennale degli equilibri di bilancio ex art. 33, comma 2, del d.l. 34/2019 convertito in legge 58/2019.

IL REVISORE DEI CONTI

Dot. Diego Mulinello Genta





UNIONE MONTANA della VAL GALLENCA

(Comuni di Prascorsano, Pertusio, San Colombano Belmonte, Canischio e Valperga)

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

Piazza Emetto Giacomo, 1 - Prascorsano 10080 (TO) C.F. 92520790012

☎ 0124-418318 FAX 0124-698357 Sito internet: www.univalgallenca.it

mail: protocollo@univalgallenca.it Pec: univg@cert.ruparpiemonte.it

Verbale n. 28 del 04/04/2025

UNIONE MONTANA DELLA VAL GALLENCA

Oggetto: riaccertamento residui

Io sottoscritto dott. Diego Natalino Genta, Revisore Unico della Comunità Montana della Val Gallenca, nominato con Deliberazione del Consiglio dell'Unione n° 10 del 06/05/2022 per il triennio 2022-2025

Visti

a) l'articolo art. 3 comma 4 D.Lgs 118/2011 prevede che: «*Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato I, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento*»;

b) il principio contabile applicato 4/2 al punto 9.1 prevede che: «*Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto*»;

c) il citato articolo art. 3 comma 4 stabilisce le seguenti regole per la conservazione dei residui e per la reimputazione di accertamenti ed impegni: «*Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate*»;

Esaminati i prospetti trasmessi dal responsabile del Servizio di Ragioneria

Esprime

Parere favorevole sulla proposta di deliberazione di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi e le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato ai sensi dell'art.3 comma 4 del D.Lgs.118/2011

Ceres, li 04 aprile 2025

Il Revisore
Dott. Diego Natalino Gattar

UNIONE MONTANA DELLA VAL GALLENCA

Città Metropolitana di Torino

Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione
- sullo schema di rendiconto

Anno 2024

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. DIEGO NATALINO GENTA

UNIONE MONTANA DELLA VAL GALLENCA

Organo di revisione

Verbale n. 29 del 04/04/2025

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2024

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2024, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2023 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs. 118/2011;
- dello statuto dell'Unione e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

L'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2024 dell'Unione montana della Val Gallenca che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'Organo di revisione
Dott. Diego Nespolo



INTRODUZIONE

Il sottoscritto dott. GENTA Diego Natalino, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 10 del 6.05.2023;

◆ ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2024, approvati con delibera della giunta dell'Unione completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL);

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2024-2026 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2024 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

		Anno 2024
Variazioni di bilancio totali		n. 5
di cui variazioni di Consiglio		n. 3
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel		n. 2

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;
- ◆ (eventuale) le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2024.

Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2024, ai sensi dell'art. 156, comma 2, del Tuel, di n. 5.020 abitanti.

L'Ente **non è in dissesto**;

L'Ente **non ha attivato** il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;

Relazione dell'Organo di Revisione – Rendiconto 2024

L'Organo di revisione, nel corso del 2024 **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
 - l'Ente **non ha** provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2024 in BDAP attraverso la modalità " *approvato dalla Giunta* ";
 - nel corso dell'esercizio 2024, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione in sede di applicazione dell'avanzo libero, l'Ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
 - l'Ente **non ha** in essere contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
 - nel corso dell'esercizio 2024, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
 - in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 30/01/2024, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 e i conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente;
 - l'Ente **non ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili, in quanto non vi sono agenti contabili;
 - **non è stato reso** il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel, in quanto non ricorre alla fattispecie;
 - nel corso dell'esercizio l'Ente **non ha** provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo;
 - l'Ente **non ha** predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche del SOSE, le seguenti rendicontazioni 2024:
 - obiettivi di servizio per il sociale
 - obiettivi di servizio per asili nido
 - obiettivi di servizio per il trasporto studenti disabili (da non allegare al rendiconto 2024)
- In quanto non è tenuto alla rendicontazione di tali somme.
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficiarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficiario.

CONTO DEL BILANCIO

Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2024, presenta un **avanzo** di Euro **826.263,52** come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE

Fondo di cassa al 1° gennaio			1.137.087,48
Riscossione	(+)	115.605,85	680.087,64
Pagamenti	(-)	189.899,07	757.495,78
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)		985.386,12
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)		0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)		985.386,12
RESIDUI ATTIVI	(+)	93.192,62	298.429,97
di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale			1.151,10
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze			0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	214.221,80	122.198,02
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORENTI (1)	(-)		17.436,69
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (1)	(-)		196.888,68
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2024 (A)	(-)		0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)		826.263,52

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2022	2023	2023
Risultato d'amministrazione (A)	€ 606.879,96	€ 700.986,40	€ 826.263,52
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 105.020,86	€ 161.397,40	€ 194.494,62
Parte vincolata (C)	€ 470.990,33	€ 514.696,20	€ 589.666,18
Parte destinata agli investimenti (D)	€ -	€ -	€ -
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 30.868,77	€ 24.892,80	€ 42.102,72

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'Al.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
 - destinato ad investimenti;
 - libero;
- a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2024 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2023

Valori e Modalità di utilizzo del risultato d'amministrazione	Totale parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Totale parte destinata agli investimenti	Totali
		F-CDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Totale parte accantonata	Ex lege	Trasferimenti	Mutuo		
Copertura dei debiti fuori bilancio	0,00									0,00
Salvaguardia equilibrio di bilancio	0,00									0,00
Finanziamento spese di investimento	20.000,00									20.000,00
Finanziamento di spese correnti non permanenti	0,00									0,00
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00									0,00
Altra modalità di utilizzo	0,00									0,00
Utilizzo parte accantonata		0,00	0,00	0,00	0,00	485.471,27	0,00	0,00	485.471,27	485.471,27
Utilizzo parte vincolata										0,00
Utilizzo parte destinata agli investimenti										0,00
Totale delle parti utilizzate	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	485.471,27	0,00	0,00	485.471,27	505.471,27
Totale delle parti non utilizzate	4.892,80	886,90	0,00	160.508,50	161.397,40	8.245,00	20.979,93	0,00	28.224,93	195.575,13
Totali	24.892,80	886,90	0,00	160.508,50	161.397,40	8.245,00	506.451,20	0,00	514.696,20	700.986,40

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2024
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 98.823,81
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 256.498,02
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 214.325,37
SALDO FPV	€ 42.172,65
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 21.097,09
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 5.377,75
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 15.719,34
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 98.823,81
SALDO FPV	€ 42.172,65
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 15.719,34

AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€	505.471,27
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€	195.515,13
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2024	€	826.263,52

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2024

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2024 la seguente situazione:

01) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		92417,72
- Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio N	(-)	4.215,60
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	27.195,29
02) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		61.006,83
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	28.881,62
03) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		32.125,21
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		554.050,01
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziata nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	554.050,01
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		0,00
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		0,00
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		646467,73
Risorse accantonate stanziata nel bilancio dell'esercizio N		4.215,60
Risorse vincolate nel bilancio		581.245,30
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		61.006,83
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		28.881,62
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		32.125,21

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha* conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 e dal Dm 7.9.2020, gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 646.467,73
- W2 (equilibrio di bilancio): € 61.006,83
- W3 (equilibrio complessivo): € 32.125,21

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2024

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamenti del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art. 183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale 31/12/2024 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2024	31/12/2024
FPV di parte corrente	€ 20.070,96	€ 17.436,69
FPV di parte capitale	€ 236.427,06	€ 196.888,68
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2022	2023	2024
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 13.570,85	€ 20.070,96	€ 17.436,69
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ 6.562,50	€ 3.762,78	€ 10.325,28
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 7.008,35	€ 9.745,68	€ 7.111,41
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ 6.562,50	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

Relazione dell'Organo di Revisione – Rendiconto 2024

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2024, è **conforme** all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2022	2023	2024
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 163.160,89	€ 236.427,06	€ 196.888,68
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 137.002,28	€ 199.823,03	€ 183.668,09
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 26.158,61	€ 36.604,03	€ 13.220,59
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ -	€ -	€ -

In sede di rendiconto 2024 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	7.111,41
Trasferimenti correnti	-
Incarichi a legali	10.325,28
Altri incarichi	-
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	-
Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2	-
Altro(**)	-
Totale FPV 2024 spesa corrente	17.436,69

Analisi della gestione dei residui

L'Ente *ha provveduto* al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2024 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. munito del parere dell'Organo di revisione.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2020 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 229.895,56	€ 115.605,85	€ 93.192,62	-€ 21.097,09
Residui passivi	€ 409.498,62	€ 189.899,07	€ 214.221,80	-€ 5.377,75

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 21.082,53	€ 5.187,31
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ 175,88
Gestione servizi c/terzi	€ 14,56	€ 14,56
MINORI RESIDUI	€ 21.097,09	€ 5.377,75

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è **stato** adeguatamente motivato:

- **indicando** le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è **stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è **stato effettuato** dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Analisi residui attivi al 31.12.2024

	Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	Totali
Titolo I	€ -					€ -
Titolo II	€ 1.000,00		€ 6.497,12	€ 63.663,14	€ 238.620,57	€ 309.780,83
Titolo III	€ -		€ 5.592,60		€ 2.118,43	€ 7.711,03
Titolo IV	€ -			€ 16.439,76	€ 57.690,97	€ 74.130,73
Titolo V	€ -					€ -
Titolo VI	€ -					€ -
Titolo VII	€ -					€ -

Relazione dell'Organo di Revisione – Rendiconto 2024

Titolo IX	€	-			€	-	€	-
Totali	€	1.000,00	€	-	€ 12.089,72	€ 80.102,90	€ 298.429,97	€ 391.622,59

Analisi residui passivi al 31.12.2024

	Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	Totale
Titolo I	€ 24.344,65	€ 6.167,91	€ 12.815,35	€ 57.437,18	€ 49.456,56	€ 150.221,65
Titolo II	€ 99.800,00	€ -	€ -	€ 10.692,29	€ 58.074,01	€ 168.566,30
Titolo III	€ -				€ -	€ -
Titolo IV	€ -					€ -
Titolo V	€ -					€ -
Titolo VII	€ 2.101,92			€ 862,50	€ 14.667,45	€ 17.631,87
Totali	€ 126.246,57	€ 6.167,91	€ 12.815,35	€ 68.991,97	€ 122.198,02	€ 336.419,82

Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

Gestione Finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2024 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2024 (da conto del Tesoriere)	€	985.386,12
- di cui conto "Istituto tesoriere"	€	-
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	€	-
Fondo di cassa al 31 dicembre 2024 (da scritture contabili)	€	985.386,12

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2022	2023	2024
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 958.495,39	€ 1.137.087,48	€ 985.386,12
di cui cassa vincolata	€ -	€ -	€ -

L'Ente **non ha utilizzato** l'anticipazione di tesoreria all'esito dell'esercizio considerato.

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

L'Organo di revisione ha verificato l'**resistenza** dell'equilibrio di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2024 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro 0,00.

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2024 **abbiano** rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e **non siano state effettuate** sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL

L'Organo di revisione ha verificato che:

-l'Ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici;

- l'Ente ha correttamente attuato le procedure di cui ai commi 4 e 5, art. 7-bis, d.l. n. 35/2013;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, **ha allegato** l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti che ammonta a -15 giorni;

12

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro 0,00.

Analisi degli accantonamenti

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità **non si è avvalso** della facoltà di cui all'art. 107-bis, d.l. n. 18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del d.l. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi € 2.611,12.

Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione dà atto che non ricorre alla fattispecie.

Fondo anticipazione liquidità

L'Ente *non ha* ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art. 1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

Fondi spese e rischi futuri**Fondo contenzioso**

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro €. 116.875,00 **determinato** secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 116.875,00.

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è stato iscritto un accantonamento pari a € 5.800,00 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente relativi all'anno 2024 (riferiti al prossimo rinnovo contrattuale CCNL 2022-2024).

Fondo garanzia debiti commerciali

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente *non ha* esposto nel risultato di amministrazione al 31/12/2024 l'accantonamento del Fondo di garanzia debiti commerciali in quanto non ricorre alla fattispecie.

Analisi delle entrate e delle spese**Entrate**

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accertati /Previsioni iniziali %	Accertati /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
TITOLO 2	469.470,00	443.310,96	457.956,55	97,55	103,30
TITOLO 3	16.585,00	24.190,00	13.449,72	81,10	55,60
TITOLO 4	814.676,40	1.031.045,48	404.060,05	49,60	39,19
TOTALE	1.300.731,40	1.498.546,44	875.466,32	67,31	58,42

Spese**Spese correnti**

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente	Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 99.731,02	€ 100.231,36	500,34
102 imposte e tasse a carico ente	€ 7.953,07	€ 7.439,19	-513,88
103 acquisto beni e servizi	€ 80.110,40	€ 67.582,74	-12.527,66
104 trasferimenti correnti	€ 230.324,16	€ 202.480,81	-27.843,35
105 trasferimenti di tributi			0,00
106 fondi perequativi			0,00
107 interessi passivi			0,00
108 altre spese per redditi di capitale			0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate			0,00
110 altre spese correnti	€ 17.763,13	€ 37.097,83	19.334,70
TOTALE	€ 435.881,78	€ 414.831,93	-21.049,85

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale	Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	variazione
201 Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 35.801,04	€ 66.488,96	30.687,92
203 Contributi agli investimenti	€ -	€ -	0,00
204 Altri trasferimenti in conto capitale	€ -	€ -	0,00
205 Altre spese in conto capitale	€ 258.362,98	€ 294.321,62	35.958,64
TOTALE	€ 294.164,02	€ 360.810,58	66.646,56

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2024 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

- per l'attivazione degli investimenti **sono state utilizzate** tutte le fondi di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;

Spese per il personale

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2024 rientra nei limiti di cui all'art. 1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

Relazione dell'Organo di Revisione – Rendiconto 2024

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

In caso di mancata sottoscrizione entro il 31.12.2024 l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha vincolato nel risultato di amministrazione le corrispondenti somme.

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non **ha provveduto** nel corso del 2024 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

Concessione di garanzie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha in essere** garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati:

EFFETTI SULLA GESTIONE FINANZIARIA 2024 CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA ED ENERGETICA

Gestione emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel 2024 **non ha** ricevuto risorse connesse all'emergenza sanitaria ed energetica.

15

Gestione emergenza energetica

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditor e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2024, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2024, **non ha proceduto** alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 27.12.2024 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2024 **non sono stati addebitati** all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

SEZIONE ENTI CON POPOLAZIONE > A 5.000 ABITANTI ED ENTI CON POPOLAZIONE < A 5.000 ABITANTI CHE NON REDIGONO LA SITUAZIONE PATRIMONIALE SEMPLIFICATA

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del d.lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;
- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il d.lgs. n. 118/2011;
- all'adozione della matrice di correlazione (facoltativa), pubblicata sul sito Arconet https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-government/amministrazioni_pubbliche/arconet/piano_dei_conti_integrato/, per il raccordo tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale.

L'Organo di revisione ha verificato che gli inventari **sono** con riferimento al 31/12/2024.

<i>Inventario di settore</i>	<i>Ultima data di aggiornamento</i>
Immobilizzazioni immateriali	31/12/2024
Immobilizzazioni materiali di cui:	31/12/2024
- <i>inventario dei beni immobili</i>	31/12/2024
- <i>inventario dei beni mobili</i>	31/12/2024
Immobilizzazioni finanziarie	31/12/2024
Rimanenze	31/12/2024

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31.12.2024 sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE	2024	2023	differenza
A) CREDITI VS. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	1.443.045,07	1.562.245,89	-119.200,82
C) ATTIVO CIRCOLANTE	1.374.397,59	1.366.094,14	8.303,45
D) RATE E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	2.817.442,66	2.928.340,03	-110.897,37

Relazione dell'Organo di Revisione – Rendiconto 2024

A) PATRIMONIO NETTO	1.580.685,45	1.189.741,89	390.943,56
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	191.883,50	160.508,50	31.375,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	336.419,82	409.498,62	-73.078,80
E) RATEI E RISCOINTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	708.453,89	1.168.591,02	-460.137,13
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	2.817.442,66	2.928.340,03	-110.897,37
TOTALE CONTI D'ORDINE	619.199,39	315.928,74	303.270,65

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

Crediti dello stato patrimoniale	+	€	389.011,47
FSC	+	€	28.530,35
Saldo Credito IVA al 31/12	-	€	0,00
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali	+	€	0,00
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale	-	€	25.919,23
Altri crediti non correlati a residui	-	€	
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale	+	€	0,00
RESIDUI ATTIVI	=	€	391.622,59

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

Debiti	+	€	336.419,82
Debiti da finanziamento	-	€	0,00
Saldo IVA (se a debito)	-	€	0,00
Residui Titolo IV + interessi mutui	+	€	
Residui titolo V anticipazioni	+	€	
Impegni pluriennali titolo III e IV*	-	€	
altri residui non connessi a debiti	+	€	0,00
RESIDUI PASSIVI	=	€	336.419,82

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	
AI FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE	0,00
Riserve	-1.000,00

Relazione dell'Organo di Revisione – Rendiconto 2024

Allb	da capitale			0,00
Allc	da permessi di costruire			0,00
Alld	riserve indisponibili per bene demaniali e patrimoniali ind.			0,00
Alle	altre riserve indisponibili			-1.000,00
Allf	altre riserve disponibili			0,00
AllI	Risultato economico dell'esercizio			586.027,35
AllV	Risultati economici di esercizi precedenti			-194.083,79
AV	Riserve negative per beni indisponibili			0,00
	TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO			390.943,56

Le risultanze del conto economico al 31.12.2024 sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2024	2023	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	986.600,10	542.206,65	444.393,45
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	947.820,43	1.053.055,93	-105.235,50
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	0,00	0,00	0,00
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	360.603,08	324.718,56	35.884,52
IMPOSTE	7.439,19	7.953,07	-513,88
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	391.943,56	-194.083,79	586.027,35

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6 del d.lgs. 118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da


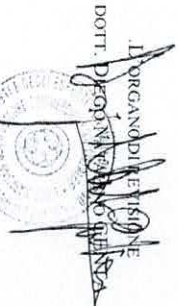
- il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- il quadro generale riassuntivo,
- la verifica degli equilibri,
- il conto economico,
- lo stato patrimoniale.

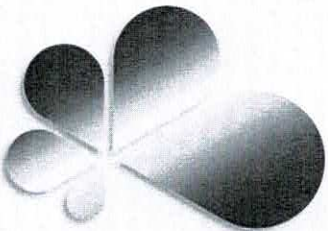
Nella relazione *sono* illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2024.

L'ORGANO DI REVISIONE
DOTT. PIERGIORGIO QUINZIA





UNIONE MONTANA della VAL GALLENCA

(Comuni di Prascorsano, Pertusio, San Colombano Belmonte, Canischio e Valperga)

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

Piazza Enrietto Giacomo, 1 - Prascorsano 10080 (TO) C.F. 92520790012

☎ 0124-418318 FAX 0124-698357 Sito internet: www.univalgallenca.it

mail: protocollo@univalgallenca.it Pec: unvvg@cert.rupapipiemonte.it

Verbale n. 30 del 16/04/2025

UNIONE MONTANA DELLA VAL GALLENCA

Oggetto: piano annuale flussi di cassa

Io sottoscritto dott. Diego Natalino Genta, Revisore Unico della Comunità Montana della Val Gallenca, nominato con Deliberazione del Consiglio dell'Unione n° 10 del 06/05/2022 per il triennio 2022-2025

Rileva che il Piano annuale dei flussi di cassa è stato adottato con delibera della Giunta dell'unione n. 14 del 28 febbraio 2025 ed è stato trasmesso all'Organo di revisione in data 25 marzo 2025.

Esso risulta predisposto secondo il Modello reso disponibile dalla Ragioneria Generale dello Stato e riporta il cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi suddivisi per trimestri, relativi all'esercizio in corso, confrontati con quelli estratti dalla BANCA DATI SIOPE, relativi al rendiconto 2023.

PREMESSO CHE:

1) il BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027 è stato approvato in data 27 dicembre 2024 con deliberazione del Consiglio Unione n. 23

2) sul sito dell'Ente nella sezione "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE - PAGAMENTI DELL'AMMINISTRAZIONE" sono pubblicati i seguenti dati relativi alla tempestività dei pagamenti:

- STOCK del DEBITO, cioè l'ammontare dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dei due esercizi 2023 e 2024;
- INDICATORE DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI anno 2024, con evidenza del:
 - Tempo medio ponderato di pagamento (annuale)
 - Tempo medio ponderato di ritardo (annuale)

da cui emerge che l'Ente rispetta i tempi di pagamento previsti dalla normativa;

L'Organo di revisione procede all'esame della coerenza del Bilancio di previsione 2025-2027, cassa 2025, con il Piano Annuale dei Flussi di Cassa relativo all'anno 2025.

L'Organo di revisione, a conclusione della verifica svolta:

- **accerta** che la Giunta dell'Unione **ha adottato** il Piano Annuale dei Flussi di cassa relativo all'esercizio finanziario 2025 con delibera **entro** il termine stabilito dall'art. 6 D.L. 155/2024;
- **accerta** la coerenza tra il Piano Annuale dei Flussi di cassa e le previsioni di cassa contenute nel bilancio di previsione 2025-2027 – esercizio 2025;
- **accerta** che la programmazione di cassa dell'Ente è coerente ai fini del rispetto dell'indicatore di tempestività dei pagamenti e di quello di ritardo;
- **accerta** che la programmazione di cassa dell'Ente è coerente con l'obiettivo finale di **un saldo di cassa complessivo non negativo**;

L'Organo di revisione chiede di ricevere dal RSF, con periodicità **almeno trimestrale**, e comunque ogni qualvolta si renderà necessario in relazione all'andamento dei flussi di cassa e/o alle variazioni del bilancio di previsione, le necessarie/eventuali modifiche al PAFC 2025 assunte con proprio atto.

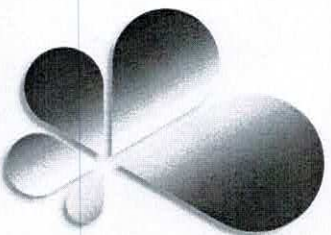
L'Organo di revisione, in occasione delle ordinarie verifiche trimestrali, provvederà ad eseguire i propri controlli sull'adeguatezza delle previsioni di cassa contenute nel PAFC e nei suoi aggiornamenti.

L'Organo di Revisione porta all'attenzione dell'Ente la necessità di aggiornare in modo costante la pagina amministrazione trasparente, indicatore di tempestività dei pagamenti e l'ammontare complessivo dei debiti.

Ceres II, 16 aprile 2025

Il Revisore
Dott. Diego Natalino Genta





UNIONE MONTANA della VAL GALLENCA

(Comuni di Prascorsano, Pertusio, San Colombano Belmonte, Camischio e Valperga)

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

Piazza Enrico Giacomo, 1 - Prascorsano 10080 (TO) C.F. 92520790012

☎ 0124-418318 FAX 0124-698357 Sito internet: www.univalgallenca.it

mail: protocollo@univalgallenca.it Pec: univvg@cert.rupapapicmonte.it

Verbale n. 31 del 14/05/2025

UNIONE MONTANA DELLA VAL GALLENCA

Oggetto: bilancio di previsione 2025/2027 prima variazione

Io sottoscritto dott. Diego Natalino Genta, Revisore Unico della Comunità Montana della Val Gallenca, nominato con Deliberazione del Consiglio dell'Unione n° 10 del 06/05/2022 per il triennio 2022-2025

CONSIDERATO

- La bozza di deliberazione del Consiglio dell'Unione avente ad oggetto "BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2027 PRIMA VARIAZIONE."
- Visto il parere favorevole rilasciato dal Responsabile dell'Ufficio Finanziario in merito alla regolarità tecnica.
- Esaminata la documentazione relativa.

ESPRIME

Il proprio **PARERE FAVOREVOLE** alla bozza di deliberazione del Consiglio dell'Unione avente ad oggetto: "BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2027 PRIMA VARIAZIONE".

Ceres li, 14 maggio 2025

Il Revisore

Dott. Diego Natalino Genta



Unione Montana della Val Gallenca

Verbale di insediamento n. 1 del Revisore dei Conti relativo alla seduta del 26/06/2025

Il giorno ventisei del mese di giugno anno 2025, alle ore 08,30, ha luogo presso la sede dell'ente, la seduta dell'Organo di Revisione dell'Unione Montana Val Gallenca, Dott. Marco Politano, PLT MRC 80R31 D205X, nominato con deliberazione di Consiglio dell'Unione n. 8 del 16/05/2025 per il triennio 16/05/2025 – 15/05/2027.

Partecipano alla verifica per un colloquio conoscitivo ed organizzativo il Responsabile del Servizio finanziario Sig.ra Mancuso Antonietta ed il Presidente dell'Unione sig. Piero Rolando Perino.

Il Revisore procede con l'insediamento in ossequio al Documento n. 1 "Principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli Enti locali" del CNDCEC, febbraio 2019.

Si precisa che il Revisore farà riferimento principalmente durante le riunioni al Responsabile del Servizio finanziario Sig.ra Mancuso Antonietta e si concorda che la principale modalità di acquisizione e scambio degli atti avvenga a mezzo pec: umvg@cert.ruparpiemonte.it per l'Unione e marco.politano@cert.studiovezzapellegrino.it per il Revisore.

Il Revisore

- prende visione del registro dei verbali dell'organo di revisione cessato il 15.05.2025. L'ultimo verbale è il numero 31 del 14/05/2025 relativo alla prima variazione del bilancio di previsione 2025/2027;
- prende atto che l'ultima verifica di cassa effettuata dal precedente organo di revisione è avvenuta in data 14/05/2025 verbale n. 1 in riferimento alla situazione al 31/03/2025 e che, di conseguenza procederà nei termini previsti alle verifiche ex art. 223 del TUEL.
- prende possesso della seguente documentazione che costituisce il fascicolo dell'organo di revisione:
 - 1) Statuto;
 - 2) Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
 - 3) Regolamento di contabilità armonizzato per il quale l'Unione adotta quello del Comune di Prascorsano;
 - 4) Raccolta dei verbali dell'organo di revisione del 2025;
 - 5) Programmazione triennale del fabbisogno di personale (PIAO 2025/2027);
 - 6) Bilancio di previsione dell'esercizio in corso e allegati (bilancio pluriennale e relazione previsionale programmatica);
 - 7) Relazioni sul rendiconto e parere sull'ultimo bilancio del precedente organo di revisione;
 - 8) Convenzione del servizio di Tesoreria con la banca Unicredit;
 - 9) Contenziosi in essere
Nella carta di lavoro denominata "Contenziosi in essere" conservata agli atti è salvata la Relazione del Presidente dell'Unione sig. Piero Rolando Perino che descrive i contenziosi in essere e relativi allegati.
- verifica l'organizzazione e la composizione dei Comuni che costituiscono l'Unione.
Il Responsabile del Servizio Finanziario ed il Presidente dell'Unione illustrano al Revisore:

- I membri dell'Organo di governo dell'Unione:

Cognome e Nome	Carica
ROLANDO PERINO Piero	Presidente
ANDREONI Davide	Consigliere
SANDRETTO Walter Giuseppe	Consigliere
BRETTI Sergio	Consigliere
DAMINI Giuseppe Antonio	Consigliere
CRESTO Antonio	Consigliere
CENTOLANZA Antonio	Consigliere
GALLETTO Diego	Consigliere
MATTA Carlo	Consigliere
ROSA CARDINAL Riccardo Giuseppe	Consigliere
GALLI Giulia	Consigliere
CHIARA Stefania	Consigliere
GENOVESIO Massimo	Consigliere

- L'organizzazione amministrativa dell'Ente rappresentata da:

- o Sig. Franceschina Daniele Segretario Comunale a scavalco del comune Prascorsano;
- o Sig.ra Mancuso Antonietta a scavalco 12 ore settimanali.

- La composizione dei Comuni che costituiscono l'Unione:

- o Comune di Prascorsano;
- o Comune di Pertusio;
- o Comune di Canischio;
- o Comune di San Colombano Belmonte;
- o Comune di Valperga.

- La gestione della pluralità di funzioni e servizi che l'Unione svolge per i Comuni del territorio.

- Organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
- Catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
- Attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e coordinamento dei primi soccorsi;
- Progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini secondo quanto previsto dall'art.118, quarto comma della Costituzione;
- Polizia locale per i soli comuni di San Colombano Belmonte, Pertusio e Prascorsano.

In ultimo viene illustrata al Revisore anche una panoramica sulle principali risorse finanziarie dell'Ente, in particolare sui trasferimenti delle risorse dei Comuni partecipanti per lo svolgimento delle funzioni e dei servizi trasferiti, a titolo esemplificativo ma non esaustivo:

- o 116.000,00 euro - fondo regionale per la Montagna Regione Piemonte;
- o 415.671,32 euro - fondo ATO per la gestione del servizio idrico integrato per realizzazioni ex PMO - ora Programma annuale degli interventi – di cui 365.671,32 spese investimenti e 50.000,00 euro per spese correnti.

- prende atto che l'organico dell'Ente è formato da:

AREA AMMINISTRATIVA – FINANZIARIA

POSTI	AREA	PROFILO	NOTE
1	FUNZIONARI AD ELEVATA QUALIFICAZIONE	Istruttore Direttivo	E.Q. Incarico ex art. 1 comma 557 l. 311/2004 per n. 12 ore settimanali
1	ISTRUTTORI	Istruttore Amministrativo	Vacante – prevista assunzione nel 2025
1	OPERATORI ESPERTI	Collaboratore Amministrativo	Cessazione dal 20/07/2025

AREA TECNICA

POSTI	AREA	PROFILO	NOTE
1	FUNZIONARI AD ELEVATA QUALIFICAZIONE	Istruttore Direttivo tecnico	E.Q. Convenzione art. 23 CCNL 16.11.2022 per 4 ore settimanali
1	ISTRUTTORI	Istruttore Tecnico – Geometra	

AREA VIGILANZA

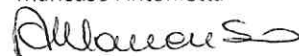
POSTI	AREA	PROFILO	NOTE
1	FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE	Istruttore Direttivo di Vigilanza	E.Q. Incarico ex art. 1 comma 557 l. 311/2004 per n. 3 ore settimanali
1	ISTRUTTORI	Agente di Polizia Municipale	Incarico ex art. 1 comma 557 l. 311/2004 per n. 6 ore settimanali

Le sopraindicate aree, risultanti da apposita deliberazione della giunta dell'unione n. 18 del 29/03/2025, saranno oggetto di verifica del sistema informativo contabile e del sistema dei controlli interni.

Il presente verbale è chiuso alle ore 10:30.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Mancuso Antonietta



PRESIDENTE DELL'UNIONE MONTANA

Piero Rolando Perino

IL REVISORE DEI CONTI

Dott. Portano Marco



Unione Montana Val Gallenca

(Comuni di Prascorsano, Pertusio, San Colombano Belmonte, Canischio e Valperga)

Organo di revisione

Verbale n. 2 del 22 luglio 2025

Oggetto: Parere su salvaguardia degli equilibri di bilancio 2025/2027

PREMESSA

Il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2025/2027 con verbale n. 23 del 27/12/2024, trasmesso in BDAP in data 07/04/2025.

Il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto 2024 con verbale n. 6 del 16/05/2025, trasmesso in BDAP in data 20/05/2025, determinando un risultato di amministrazione di euro 826.263,52 così composto:

- fondi accantonati per euro 194.494,62;
- fondi vincolati per euro 589.666,18;
- fondi destinati agli investimenti per euro 0,00;
- fondi disponibili per euro 42.102,72.

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione il Consiglio Comunale ha approvato le seguenti variazioni di bilancio:

- Bilancio di previsione 2025-2027 - Prima variazione di bilancio - verbale n. 7 del 16/05/2025.

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

L'Organo di Revisione prende atto che alla proposta di deliberazione sono allegati i seguenti documenti:

- a. la stampa del conto del bilancio;
- b. il riepilogo generale delle entrate e delle spese per titoli;
- c. il prospetto degli accertamenti ed impegni pluriennali;
- d. il prospetto inerente la situazione dei residui;
- e. il prospetto per il controllo della cassa;
- f. la relazione del Responsabile del servizio economico finanziario equilibri di bilancio 2025-2027 contenente il paragrafo relativo all'esistenza di debiti fuori bilancio con proposta di riconoscimento e finanziamento;
- g. il prospetto dimostrativo del rispetto degli equilibri di bilancio secondo quanto stabilito dal D.Lgs 118/2011.

L'Organo di Revisione procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g).

Dalle verifiche emerge che nella Relazione redatta dal Responsabile del servizio economico finanziario è stato segnalato un debito fuori bilancio per un importo complessivo pari 3.898,38 finanziato mediante l'applicazione per pari importo dell'avanzo accantonato al Fondo contenziosi. In separata sede il Revisore rilascia apposito parere favorevole al riconoscimento del debito fuori bilancio.

In ultimo si segnala che il Responsabile del servizio economico finanziario non ha segnalato, l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, e per quanto riguarda la gestione della cassa dell'Ente.

VERIFICHE

Accantonamenti

In merito alla congruità degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione e nell'avanzo di amministrazione, si rileva che l'accantonamento risulta congruo in base alla verifica dell'andamento delle entrate.

L'Organo di Revisione ha verificato lo stanziamento del fondo rischi contenzioso per un importo pari a 116.875,00 euro. In merito alla congruità degli accantonamenti al fondo rischi contenzioso, l'Organo di revisione rileva opportuno l'accantonamento eseguito tenuto conto dei contenziosi in essere. La valutazione della congruità di tale importo è strettamente correlata all'eventuale definizione della proposta transattiva con il Commissario straordinario del Consorzio ASA e relativa quantificazione dell'importo oggetto della transazione.

Si evidenzia che non solo l'Unione Montana Val Gallenca ha provveduto ad eseguire tale accantonamento ma anche ogni singolo ente coinvolto facente parte l'Unione stessa.

Equilibri

Tenuto conto che i dati analizzati non fanno prevedere al 31/12/2025 un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei

residui, l'ente non ha dovuto procedere a nessuna operazione di assestamento salvo quanto previsto per il riconoscimento del debito fuori bilancio sopracitato.

L'Organo di Revisione procede ora a riepilogare le variazioni di bilancio approvate fino ad oggi dal Consiglio dell'Unione, riepilogate, per titoli, come segue:

TITOLO	ANNUALITA' 2025 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	€ 17.436,69	€ -	€ 17.436,69
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	€ 196.888,68	€ -	€ 196.888,68
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	€ -	€ 673.336,95	€ 673.336,95
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	€ -	€ -	€ -
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ -	€ -	€ -
2	Trasferimenti correnti	€ 439.250,00	€ 91.000,00	€ 530.250,00
3	Entrate extratributarie	€ 21.585,00	€ -	€ 21.585,00
4	Entrate in conto capitale	€ 985.985,43	€ 252.671,32	€ 1.238.656,75
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -
6	Accensione prestiti	€ -	€ -	€ -
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -	€ -
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 210.000,00	€ -	€ 210.000,00
	Totale	€ 1.656.820,43	€ 343.671,32	€ 2.000.491,75
	Totale generale delle entrate	€ 1.871.145,80	€ 1.017.008,27	€ 2.888.154,07
	Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -
1	Spese correnti	€ 478.271,69	€ 210.111,06	€ 688.382,75
2	Spese in conto capitale	€ 1.182.874,11	€ 806.897,21	€ 1.989.771,32
3	Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -
4	Rimborso di prestiti	€ -	€ -	€ -
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	€ -	€ -	€ -
7	Spese per conto terzi e partite di giro	€ 210.000,00	€ -	€ 210.000,00
	Totale generale delle spese	€ 1.871.145,80	€ 1.017.008,27	€ 2.888.154,07

L'Organo di Revisione evidenzia che in riferimento ai dati per competenza relativi agli esercizi 2026 e 2027, come riportato nella Relazione del Responsabile del Servizio economico finanziario, l'apparente squilibrio di gestione di parte corrente è dovuto unicamente all'assenza, alla data attuale, dei requisiti formali che consentirebbero l'accertamento in quanto i medesimi matureranno soltanto negli esercizi di riferimento. Si prevede tuttavia con ragionevole certezza di poter accertare entro il 31/12 di ciascun esercizio gli importi previsti in relazione alle singole annualità.

In riferimento ai dati stimati in proiezione al 31.12.2025, riportati nella relazione del Responsabile del Servizio economico finanziario, l'Organo di Revisione riscontra il mantenimento degli equilibri di bilancio per gli esercizi 2025-2026-2027 come riportato nei prospetti così denominati:

- Equilibri di bilancio (su stanziato) esercizi 2025-2026-2027;
- Equilibri di bilancio (accertamenti/impegni) esercizio 2025.

In riferimento alle previsioni di cassa si rileva quanto segue:

- il fondo finale di cassa stimato, a seguito delle variazioni di bilancio fino ad oggi approvate dal Consiglio dell'Unione, risulta pari a euro 428.206,57 così risultante dal conto del bilancio:

- Fondo di cassa al 01.01.2025: 985.386,12 euro;
- Entrate di cassa 2025: 2.392.114,34 euro;
- Uscite di cassa 2025: 2.949.293,89 euro.

- il fondo di cassa finale del prospetto per il controllo della cassa elaborato in corso d'esercizio per la salvaguardia degli equilibri risulta pari a euro 1.045.129,29.

L'Organo di Revisione ricorda che, a seguito delle variazioni di bilancio fino ad oggi approvate dal Consiglio dell'Unione, gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono assicurati.

L'Organo di Revisione attesta che non emergono situazioni per le quali l'Ente sia obbligato ad attivare l'operazione di riequilibrio della gestione di cui all'art. 193 del D.Lgs. 267/2020.

Per quanto riguarda la gestione dei residui la situazione attuale è la seguente:

Residui Attivi

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	% Riscossioni su Residui iniziali
	a	b	c	d	e= (a+c-d)	f=(e-b)	g=b*100/a
Titolo 1 - Tributarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	309.780,83	139.191,11	0,00	0,00	309.780,83	170.589,72	44,93
Titolo 3 - Extratributarie	7.711,03	0,00	0,00	0,00	7.711,03	7.711,03	0,00

Parziale titoli 1+2+3	317.491,86	139.191,11	0,00	0,00	317.491,86	178.300,75	43,84
Titolo 4 - In conto capitale	74.130,73	0,00	0,00	0,00	74.130,73	74.130,73	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale tit. 1+2+3+4+5+6+7+9	391.622,59	139.191,11	0,00	0,00	391.622,59	252.431,48	35,54

Residui Passivi

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati		Minori	Riaccertati	Da riportare	% Pagamenti su Residui iniziali
	a	b		d	e= (a-d)	f=(e-b)	g=b*100/a
Titolo 1 - Correnti	150.221,65	29.751,78		0,00	150.221,65	120.469,87	19,81
Titolo 2 - In conto capitale	168.566,30	52.708,78		0,00	168.566,30	115.857,52	31,27
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per servizi per conto terzi	17.631,87	13.846,04		0,00	17.631,87	3.785,83	78,53
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	336.419,82	96.306,60		0,00	336.419,82	240.113,22	28,63

CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, l'Organo di Revisione:

visto

- l'art. 193 (salvaguardia degli equilibri di bilancio) del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- l'art. 175, comma 8 (variazione di assestamento generale), del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il punto 4.2, lettera g), dell'Allegato 4/1 D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il D.Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;
- il vigente Statuto dell'Ente;

- i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi e contenuti nella proposta di deliberazione in parola ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

verificato

- il permanere degli equilibri di bilancio, della gestione di competenza e di quella in conto residui;
- il riconoscimento del debito fuori bilancio per l'importo di 3.898,38 euro;
- che l'equilibrio di bilancio è garantito attraverso una copertura congrua, coerente ed attendibile delle previsioni di bilancio per gli anni 2025-2027;
- che l'impostazione del bilancio 2025-2027 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo previsto dalla Legge n. 207/2024 (legge di bilancio 2025) al comma 785 dell'articolo 1

esprime

parere favorevole sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui,

rileva

che non emergono situazioni per le quali l'Ente sia obbligato ad attivare l'operazione di riequilibrio della gestione di cui all'art. 193 del D.Lgs. 267/2020.

Cuneo, 22/07/2025

L'organo di revisione
Politano Marco
Firmato digitalmente ai sensi
dell'art. 24 del D. Lgs. 82/2005

Unione Montana Val Gallenca

(Comuni di Prascorsano, Pertusio, San Colombano Belmonte, Canischio e Valperga)

Organo di revisione

Verbale n. 3 del 22 luglio 2025

Oggetto: Riconoscimento debito fuori bilancio ex art. 194 D. Lgs. 267/2000

In riferimento alla proposta di Deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 12 del 18/07/2025 avente ad oggetto: "Articolo 193, comma 2, TUEL – Salvaguardia degli Equilibri di bilancio" nella quale è proposto il riconoscimento del seguente debito fuori bilancio e precisamente:

"... la legittimità del debito fuori bilancio ai sensi del richiamato articolo 194, di €. 3.898,38 di cui:

- €. 3.385,89 relativo alla sentenza n. 310/2025 della Corte d'Appello di Torino, del 28/02/2024, depositata in data 4/04/2025 e notificata in data 7/04/2025 nel contenzioso r.g. 905/2022 che ha deciso l'impugnazione della sentenza n. 355/2022 del Tribunale di Ivrea, promossa dal Comune di Cuornè, le Unioni Montane Alto Canavese e Val Gallenca;

- €. 264,33 per ricalcolo interessi sul debito della prima sentenza n. 535/2022 trasmessa all'Unione Montana della Val Gallenca in data 05.05.2022, notificata in data 12.05.2022, che ha definito il giudizio di primo grado avanti il Tribunale di Ivrea proposto dal Consorzio A.S.A. in a.s. contro il Comune di Cuornè e le Unioni di Comuni Alto Canavese e della Val Gallenca;

I debiti saranno coperti interamente nell'esercizio 2025, mediante applicazione di avanzo accantonato per fondo contenzioso."

VISTI

- la richiesta di parere, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), p.to 6 del D.Lgs. n. 267/2000;
- le norme contenute nel Titolo VII del D.Lgs. n. 267/2000 ed in particolare l'articolo 194;
- la Deliberazione n. 27/SEZAUT/2019/QMIG della Corte dei Conti, sezione Autonomie, "Interpretazione della normativa in tema di debiti fuori bilancio, con specifico riguardo alla regolamentazione contabile di quelli rivenienti da sentenze esecutive di cui all'art. 194, comma 1, lett. a) del TUEL", che enuncia il principio di diritto "Il pagamento di un debito fuori bilancio riveniente da una sentenza esecutiva deve, sempre, essere preceduto dall'approvazione da parte del Consiglio dell'Ente della relativa deliberazione di riconoscimento";

RILEVATO CHE

- trattasi di riconoscimento di un debito fuori bilancio derivante da sentenze esecutive ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del D. Lgs. 267/2000, per un importo complessivo di euro 3.385,89;
- il suddetto debito trova copertura nell'esercizio 2025 mediante l'applicazione per pari importo dell'avanzo accantonato per fondo rischi contenziosi;

RICHIAMATI

- la lett. a) dell'art. 194, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;
- la proposta di delibera del Consiglio dell'Unione n. 23 del 27/12/2024, con cui è stato approvato il Bilancio di Previsione 2025-2027;

TENUTO CONTO

del parere favorevole del Responsabile Finanziario ex art. 49 e 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000;

il Revisore ritenuto congruo, coerente e attendibile contabilmente quanto previsto dalla proposta di deliberazione in oggetto

ESPRIME

parere favorevole al riconoscimento e al relativo finanziamento del debito fuori bilancio di cui alla proposta di deliberazione consiliare n. 12 del 18/07/2025

INVITA

l'Ente ad inviare la deliberazione del Consiglio dell'Unione alla Procura della Corte dei Conti per gli adempimenti di competenza.

Cuneo, 22/07/2025

L'organo di revisione

Politano Marco

Firmato digitalmente ai sensi
dell'art. 24 del D. Lgs. 82/2005

Unione Montana Val Gallenca

(Comuni di Prascorsano, Pertusio, San Colombano Belmonte, Canischio e Valperga)

Organo di revisione

Verbale n. 4 del 24 luglio 2025

Oggetto: Parere approvazione del documento unico di programmazione 2026/2028 (D.U.P.)

PREMESSA

Vista la deliberazione di Giunta dell'Unione n. 31 del 22/07/2025, relativa all'approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per l'Unione Montana Val Gallenca per gli anni 2026-2028.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Tenuto conto che:

a) l'art.170 del D.Lgs. n. 267/2000, indica:

- al comma 1 "entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni."
- al comma 5 "Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione";

b) che l'articolo 174 del D.Lgs. n. 267/2000 indica al comma 1 che "Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità";

c) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al D.Lgs. 118/2011, è indicato che il "il DUP costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione".

La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.1 sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, individuando le

politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato. Ogni anno gli obiettivi strategici sono verificati nello stato di attuazione e possono essere opportunamente riformulati. Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria.

Mentre al punto 8.2 si precisa che la Sezione operativa (SeO) costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. Essa contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale, che costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente. La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio;

Considerato che il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

VERIFICHE E RISCONTRI

L'Organo di revisione ha verificato che il presente documento è redatto nella forma ordinaria del D.U.P. in quanto l'Unione Montana della Val Gallenca ha una popolazione pari a 5065 abitanti.

Inoltre, l'Organo di revisione ha verificato:

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1 paragrafo 8; in particolare il contenuto minimo della Sezione operativa (SeO) è costituito:
 - I. dall'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
 - III. per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;

- IV. dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
 - V. dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;
 - VI. per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;
 - VII. dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
 - VIII. dalla valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni;
 - IX. dalla programmazione dei lavori pubblici svolta in conformità al programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali di cui all'articolo 37 del d.lgs. n. 36 del 2023;
 - X. i-bis) dalla programmazione degli acquisti di beni e servizi svolta in conformità al programma triennale di forniture e servizi di cui all'articolo 37 del d.lgs. n. 36 del 2023;
 - XI. dal piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali;
- b) che l'ente ha proceduto ad effettuare la programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni previsti dal DUP, da destinare ai fabbisogni di personale, determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi. La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO);
- c) gli indirizzi strategici dell'ente sono stati individuati in coerenza con le linee programmatiche di mandato;
- d) la corretta definizione del gruppo amministrazione pubblica, con la relativa indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi che ne fanno parte;
- e) che gli obiettivi dei programmi operativi che l'ente intende realizzare sono coerenti con gli obiettivi strategici;
- f) l'adozione degli strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevede la redazione ed approvazione e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare che:

1) Programma triennale dei lavori pubblici

L'organo esecutivo provvede a adottare il programma triennale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, in quanto l'Ente prevede, negli esercizi 2026-2027-2028, la realizzazione di interventi d'importo superiore ad euro 150.000,00.

L'Ente ha indicato nel DUP gli investimenti che intende realizzare negli esercizi 2026-2027-2028.

2) Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, non è stato approvato autonomamente e si considera approvato in quanto contenuto nel DUP e prevede l'alienazione delle reti e degli impianti di proprietà dell'Unione Montana Alto Canavese, dell'Unione Montana Val Gallenca e del Comune di Cuornè disponendone la vendita al valore (valutato alla data del 31/12/2022) di euro 230.276,52 come riportato nella voce entrate da alienazione di beni materiali e immateriali.

3) Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, non è stato adottato in quanto l'Ente non prevede acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad euro 140.000,00.

4) Programmazione del fabbisogno del personale

Il revisore, preso atto che il piano del fabbisogno del personale costituisce un'apposita sezione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) e rientra tra i documenti che per legge devono essere approvati dopo il Dup, ha constatato che nel Dup è stata determinata la programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni del Dup, da destinare ai fabbisogni di personale, determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Il PIAO 2025-2027 è stato approvato con deliberazione di Giunta dell'Unione n. 18 del 29/03/2025.

5) Programma annuale degli incarichi.

Il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della l. n. 244/2007, convertito con l. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008 ed all'art. 7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 non è stato allegato al DUP in quanto non sono previsti incarichi di collaborazione autonoma.

6) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

L'adempimento del piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, non è stato approvato autonomamente e si considera approvato in quanto contenuto nel DUP.

CONCLUSIONE

Visto l'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.).

Visto l'art. 239, co. 1, lett. b), n. 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni sull'obbligo di espressione del parere del Revisore in materia di: "strumenti di programmazione economica finanziaria".

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile espresso ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. 267/2000 e successive modificazioni.

ESPRIME

parere favorevole alla proposta approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 31 del 22/07/2025 avente ad oggetto "Approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) triennio 2026-2028".

Cuneo, 24/07/2025

L'organo di revisione
Politano Marco
Firmato digitalmente ai sensi
dell'art. 24 del D. Lgs. 82/2005

Unione Montana Val Gallenca

(Comuni di Prascorsano, Pertusio, San Colombano Belmonte, Canischio e Valperga)

Organo di revisione

Verbale n. 5 del 18 ottobre 2025

Oggetto: Parere seconda variazione al bilancio di previsione 2025/2027

Il Revisore

- vista la richiesta pervenuta dove si chiede di esprimere il parere, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), punto 2, del D.lgs. 267/2000, sulla proposta di variazione n. 2/2025 al bilancio di previsione 2025/2027 a seguito proposta di deliberazione n. 17 del 12 ottobre 2025, avente ad oggetto "seconda variazione al bilancio 2025/2027;
 - visto lo schema delle variazioni al bilancio di previsione 2025/2027;
 - visto il D.lgs. 267/200 ed i principi contabili per gli Enti Locali;
 - effettuate le opportune verifiche;
- predispone il seguente documento.

Verifica degli equilibri

La variazione proposta al bilancio di previsione 2025/2027 tiene conto delle richieste presentati dai responsabili di settore come dettagliato nella proposta di delibera.

Le variazioni di competenza e di cassa sono finanziate da maggiori entrate di parte corrente e da maggiori entrate in conto capitale.

La variazione di bilancio proposta rispetta il principio del pareggio finanziario (previsto dall'art. 162 del D.lgs. 167/2000) garantendo un fondo di cassa finale non negativo, l'equivalenza fra entrate e spese per servizi conto terzi (previsto dall'art. 168 del D.lgs. 167/2000) ed i requisiti previsti stabiliti dall'art. 175 del D.lgs. 167/2000.

Le variazioni al bilancio di previsione mantengono l'equilibrio del bilancio di previsione 2025/2027.

Le variazioni, rilevabili dagli allegati alla proposta di delibera, possono sintetizzarsi nel seguente modo:

PREVISIONI DI COMPETENZA				
ENTRATE		Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
Avanzo di amministrazione - Quota accantonata	Avanzo applicato	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione - Quota viconlata	Avanzo applicato	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione - Quota disponibile	Avanzo applicato	0,00	0,00	0,00
Titolo I - Entrate correnti di natura tribut., contril	Maggiori entrate	0,00	0,00	0,00
Titolo II - Trasferimenti correnti	Maggiori entrate	18.000,00	0,00	0,00
Titolo III - Entrate extratributarie	Maggiori entrate	0,00	0,00	0,00
Titolo IV - Entrate in conto capitale	Maggiori entrate	110.000,00	0,00	0,00
Totale variazione entrate		128.000,00	0,00	0,00
SPESE		Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
Titolo I - Spese correnti	Maggiori spese	18.000,00	0,00	0,00
Titolo II - Spese in conto capitale	Maggiori spese	110.000,00	0,00	0,00
Totale variazione spese		128.000,00	0,00	0,00

In riferimento alle previsioni di cassa si rileva che recepite tali variazioni il fondo finale di cassa risulta pari a euro 155.996,57.

EQUILIBRI DI BILANCIO				
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
Avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Titolo I - Entrate correnti di natura tribut.	Maggiori entrate	0,00	0,00	0,00
Titolo II - Trasferimenti correnti	Maggiori entrate	18.000,00	0,00	0,00
Titolo III - Entrate extratributarie	Maggiori entrate	0,00	0,00	0,00
Titolo I - Spese correnti	Maggiori spese	18.000,00	0,00	0,00
Totale variazione saldo		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
Avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Titolo IV - Entrate in conto capitale	Maggiori entrate	110.000,00	0,00	0,00
Titolo II - Spese in conto capitale	Maggiori spese	110.000,00	0,00	0,00
Totale variazione saldo		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE		Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
Altre entrate	Maggiori entrate	0,00	0,00	0,00
Altre spese	Maggiori spese	0,00	0,00	0,00
Totale variazione saldo		0,00	0,00	0,00

Verifica dell'attendibilità e congruità delle previsioni

L'organo di revisione ritiene che la variazione proposta rispetti le previsioni delle entrate e delle spese inserite nello sviluppo del bilancio di previsione, segua la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio, dei programmi e dei progetti, che le voci variare rispettino altresì i dettami di cui all'art. 175, commi 6 e 7, del D.lgs. 267/2000.

Il sottoscritto organo di revisione in relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato dall'art. 239, comma 1, lettera b), del D.lgs. 267/2000, tenuto conto:

- del parere favorevole di regolarità tecnica e contabile espresso ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. 267/2000 e successive modificazioni;
- della documentazione allegata alla proposta di variazione di bilancio;

esprime

parere favorevole sulla proposta di variazione n. 2/2025 al bilancio di previsione 2025/2027.

Cuneo, 18/10/2025

L'organo di revisione

Politano Marco

Firmato digitalmente ai sensi
dell'art. 24 del D. Lgs. 82/2005

Unione Montana Val Gallenca

(Comuni di Prascorsano, Pertusio, San Colombano Belmonte, Canischio e Valperga)

Organo di revisione

Verbale n. 6 del 25 novembre 2025

Oggetto: Parere approvazione nota di aggiornamento al documento unico di programmazione 2026/2028 (D.U.P.) ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), punto 1), D.Lgs. 267/2000 (TUEL)

PREMESSA

Vista la “Nota Di Aggiornamento al Documento Unico Di Programmazione (DUP) 2026-2028”, approvata con la delibera di Giunta dell’Unione n. 42 del 21/11/2025, per la sua successiva presentazione al Consiglio dell’Unione, e trasmessa a questo organo di revisione con richiesta di parere ex art. 239, comma 1, lettera b), punto 1), del D.Lgs. n. 267/2000 - TUEL;

Vista la deliberazione di Giunta dell’Unione n. 43 del 21/11/2025, relativa all’approvazione dello schema del bilancio di previsione per l’Unione Montana Val Gallenca per gli anni 2026-2028;

Richiamata la deliberazione di Consiglio dell’Unione n. 13 del 29/07/2025, relativa all’approvazione dello Documento Unico di Programmazione per l’Unione Montana Val Gallenca per gli anni 2026-2028 ed il verbale n. 4 del 24/07/2025 con il quale l’Organo di revisione unico ha espresso il previsto parere obbligatorio;

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Tenuto conto che:

a) l’art.170 del D.Lgs. n. 267/2000, indica:

- al comma 1 “entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni.”
- al comma 5 “Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l’approvazione del bilancio di previsione”;

b) che l’articolo 174 del D.Lgs. n. 267/2000 indica al comma 1 che “Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall’organo esecutivo e da questo presentati all’organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno;

c) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al D.Lgs. 118/2011, è indicato che il “il DUP costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione”.

d) al punto 8.1) è prevista la Sezione strategica (SeS) che individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma di mandato e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato, mentre la Sezione operativa (SeO) contiene la programmazione operativa dell’ente con un arco temporale sia annuale che pluriennale, necessaria a supportare il processo di previsione per la predisposizione della coerente manovra di bilancio.

La spesa di personale nel PIAO

Come precisato dal nuovo principio 4/1 il DUP non deve più contenere il Piano triennale del fabbisogno di personale. In particolare, l’Organo di revisione ha verificato che la programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni previsti dal DUP, da destinare ai fabbisogni di personale è determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza

Gli interventi ammessi al finanziamento PNRR sono riportati:

- nella Sezione Strategica dalla pagina 21 alla pagina 24;
- nella Sezione Operativa dalla pagina 105 alla pagina 106;

Alla pagina 21 sono riportati gli interventi PNRR in corso di realizzazione, considerato che il Piano si conclude nell’anno 2026.

- nel 2026 valore 450.000,00;
- Nessun valore risulta nell’anno 2027 e 2028.

VERIFICHE E RISCONTRI

L'Organo di revisione ha verificato che il presente documento è redatto nella forma ordinaria del D.U.P. in quanto l'Unione Montana della Val Gallenca ha una popolazione pari a 5019 abitanti al 31/12/2024.

Inoltre, l'Organo di revisione ha verificato:

a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1 paragrafo 8; in particolare il contenuto minimo della Sezione operativa (SeO) è costituito:

- I. dall'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- III. per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- IV. dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- V. dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;
- VI. per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;
- VII. dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- VIII. dalla valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni;
- IX. dalla programmazione dei lavori pubblici svolta in conformità al programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali di cui all'articolo 37 del d.lgs. n. 36 del 2023;
- X. i-bis) dalla programmazione degli acquisti di beni e servizi svolta in conformità al programma triennale di forniture e servizi di cui all'articolo 37 del d.lgs. n. 36 del 2023;
- XI. dal piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali;

Nulla è indicato in riferimento al punto II relativo alla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti.

b) gli indirizzi strategici dell'ente sono stati individuati in coerenza con le linee programmatiche di mandato;

c) la corretta definizione del gruppo amministrazione pubblica, con la relativa indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi che ne fanno parte;

d) l'adozione degli strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevede la redazione ed approvazione e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare che:

1) Programma triennale dei lavori pubblici

L'organo esecutivo provvede ad adottare in allegato al presente DUP il programma triennale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, in quanto l'Ente prevede, negli esercizi 2026-2027-2028, la realizzazione di interventi d'importo superiore ad euro 150.000,00.

L'Ente ha indicato nel DUP gli investimenti che intende realizzare negli esercizi 2026-2027-2028 compresi quelli di valore inferiore ad euro 150.000,00.

2) Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, non è stato approvato autonomamente e si considera approvato in quanto contenuto nel DUP e prevede l'alienazione delle reti e degli impianti di proprietà dell'Unione Montana Alto Canavese, dell'Unione Montana Val Gallenca e del Comune di Cuornè disponendone la vendita al valore (valutato alla data del 31/12/2022) di euro 230.276,52 come riportato nel paragrafo entrate da alienazione di beni materiali e immateriali.

3) Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, non è stato adottato in quanto l'Ente non prevede acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad euro 140.000,00.

4) Programmazione del fabbisogno del personale

Il revisore, preso atto che il piano del fabbisogno del personale costituisce un'apposita sezione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) e rientra tra i documenti che per legge devono essere approvati dopo il DUP, ha constatato che nel DUP è stata determinata la programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni del DUP, da destinare ai fabbisogni di personale, determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Il PIAO 2025-2027 è stato approvato con deliberazione di Giunta dell'Unione n. 18 del 29/03/2025.

5) Programma annuale degli incarichi.

Il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della l. n. 244/2007, convertito con l. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008 ed all'art. 7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 non è stato allegato al DUP in quanto non sono previsti incarichi di collaborazione autonoma.

6) fatti salvi gli specifici termini previsti dalla normativa vigente, i documenti sopra elencati si considerano approvati, in quanto contenuti nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni e l'accertamento di cui all'articolo l'art. 19, comma 8 della L. n. 448/2001 si ritiene soddisfatto con il presente parere;

CONCLUSIONE

Visto l'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.).

Visto l'art. 239, co. 1, lett. b), n. 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni sull'obbligo di espressione del parere del Revisore in materia di: "strumenti di programmazione economica finanziaria".

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi rispettivamente ai sensi degli articoli 49 - 1° comma - e 153 del D.lgs. n. 267/2000;

ESPRIME

parere favorevole alla proposta approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 42 del 21/11/2025 avente ad oggetto "Approvazione nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2026-2028 (D.U.P.)".

Si ricorda all'Ente che l'approvazione della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) deve essere predisposta dall'organo esecutivo e da questo presentato all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno.

Cuneo, 25/11/2025

L'organo di revisione

Politano Marco

Firmato digitalmente ai sensi
dell'art. 24 del D. Lgs. 82/2005

Unione Montana Val Gailenca

(Comuni di Prascorsano, Pertusio, San Colombano Belmonte, Canischio e Valperga)

Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2026 – 2028

e documenti allegati

L'Organo di Revisione

Politano Dott. Marco

Sommario

PREMESSA	4
2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
3. DOMANDE PRELIMINARI	4
4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE	5
5. LA GESTIONE DEGLI ESERCIZI 2024 E 2025	7
5.1 <i>Debiti fuori bilancio</i>	7
6. BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028	8
6.1. <i>Fondo pluriennale vincolato (FPV)</i>	9
6.2 <i>FAL – Fondo anticipazione liquidità</i>	9
6.3. <i>Equilibri di bilancio</i>	9
6.4. <i>Previsioni di cassa</i>	11
6.5. <i>Utilizzo proventi alienazioni</i>	12
6.6. <i>Risorse derivanti da rinegoziazione mutui</i>	12
6.7. <i>Entrate e spese di carattere non ripetitivo</i>	12
6.8. <i>Nota integrativa</i>	12
6.9. <i>Conguagli Fondi Covid-19</i>	12
7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI	13
7.1 <i>Entrate</i>	13
7.2 <i>Spese per titoli e macro aggregati</i>	14
7.3 <i>Spending review</i>	15
7.4. <i>Spese in conto capitale</i>	15
8. FONDI E ACCANTONAMENTI	16
8.1. <i>Fondo di riserva di competenza</i>	16
8.2. <i>Fondo di riserva di cassa</i>	16
8.3. <i>Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)</i>	16
8.4. <i>Fondi per spese potenziali</i>	17
8.5. <i>Fondo garanzia debiti commerciali</i>	17
8.6. <i>Fondo "obiettivi di finanza pubblica"</i>	17
9. INDEBITAMENTO	18
10. ORGANISMI PARTECIPATI	18
11. PNRR	18
12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	19
13. CONCLUSIONI	20

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 7 del 01/12/2025

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2026-2028, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2026-2028, dell'Unione Montana Val Gallenca che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Cuneo lì 01 dicembre 2025

L'ORGANO DI REVISIONE

Politano Dott. Marco

PREMESSA

Il sottoscritto Politano Dott. Marco revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 8 del 16.05.2024

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. n.267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs. n.118/2011;
- che è stato ricevuto in data 21/11/2025 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2026-2028, approvato dalla Giunta dell'Unione in data 21/11/2025 con delibera n. 43, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 18/11/2025 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2026-2028;

L'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

L'Unione Montana Val Gallenca registra una popolazione al 01.01.2025, di n. 5019 abitanti.

L'Ente **non è** in disavanzo.

L'Ente **non è** in piano di riequilibrio.

L'Ente **non è** in dissesto finanziario.

L'Ente **è** soggetto attuatore di interventi finanziati con risorse PNRR e/o PNC.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2025 **ha** aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2025-2027.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2026-2028 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25/7/2023.

Si evidenzia che la Giunta dell'Unione ha deliberato l'approvazione dello schema del bilancio di previsione 2026/2028 con la delibera n. 43 in data 21/11/2025 pertanto oltre il termine del 15/11/2025.

L'Ente **non ha gestito** in esercizio provvisorio nel corso del 2025.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n.118/2011;

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione **sono stati allegati** i seguenti documenti al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 22 dicembre 2015, allegato 1:

- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, prevista dalle disposizioni vigenti in materia;
- equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D. Lgs. n.118/2011;
- il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;

L'Organo di revisione **è iscritto** alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio dell'Unione, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non risulta** strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del D.lgs. n.118/2011).

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni l'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione (DUP), approvato dal Consiglio dell'Unione con deliberazione n. 13 del 29/07/2025, ha espresso parere con verbale n. 4 del 24/07/2025 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione sulla nota di aggiornamento al DUP ha espresso parere con verbale n. 6 del 25/11/2025 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP e la nota di aggiornamento al DUP contengono i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici

Adottato in allegato al DUP in quanto l'Ente prevede, negli esercizi 2026-2027-2028, la realizzazione di interventi d'importo superiore ad euro 150.000,00.

L'Ente ha indicato nel DUP gli investimenti che intende realizzare negli esercizi 2026-2027-2028 compresi quelli di valore inferiore ad euro 150.000,00.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Approvato in quanto contenuto nel DUP e prevede l'alienazione delle reti e degli impianti di proprietà dell'Unione Montana Alto Canavese, dell'Unione Montana Val Gallenca e del Comune di Cuornè disponendone la vendita al valore (valutato alla data del 31/12/2022) di euro 230.276,52 come riportato nel paragrafo del DUP denominato entrate da alienazione di beni materiali e immateriali.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, non è stato adottato in quanto l'Ente non prevede acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad euro 140.000,00.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUP è stata determinata la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Programma annuale degli incarichi

Il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della L. n. 244/2007, convertito con L. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del D.L. n. 112/2008 e all'art. 7 comma 6, D. lgs. 165/2001 non è stato redatto in quanto non sono previsti incarichi di collaborazione autonoma.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha una sezione del DUP dedicata al PNRR.

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2026-2028 sono coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2026-2028 sono coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

<i>Investimento</i>	<i>Entrata Specifica</i>	<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>	<i>Anno 2028</i>	<i>Spesa</i>
INTERVENTI DI MANUTENZIONE FINANZIATA DA ATO (P.M.O.)	FONDI ATO	359.000,00	359.000,00	359.000,00	359.000,00

5. LA GESTIONE DEGLI ESERCIZI 2024 E 2025

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 6 del 16/05/2025 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2024.

Il precedente Organo di controllo Dott. Diego Natalino Genta ha formulato la propria relazione al rendiconto 2024 in data 04/04/2025 con verbale n. 29.

La gestione dell'anno 2024 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2024 (oppure: al 31/12/2025 se deliberato il rendiconto) così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2024
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 826.263,52
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 589.666,18
b) Fondi accantonati	€ 194.494,62
c) Fondi destinati ad investimento	€ -
d) Fondi liberi	€ 42.102,72
DISAVANZO DA RIPIANARE	€ -

di cui applicato all'esercizio 2025, sino alla data di presentazione del bilancio di previsione 2026-2028, per un totale di euro 673.336,95 così dettagliato:

• Quote accantonate	53.386,87	Euro
• Quote vincolate	579.950,08	Euro
• Quote destinate agli investimenti	0,00	Euro
• Quote disponibili	40.000,00	Euro

L'Organo di revisione **ha rilasciato** il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2025 con verbale n. 2 del 22/07/2025.

5.1 Debiti fuori bilancio

Nel corso dell'esercizio il Consiglio dell'Unione, con delibera n. 11 del 29/07/2025, ha provveduto a deliberare il riconoscimento del debito fuori bilancio, per un importo complessivo di euro 3.385,89, per il ricalcolo degli interessi sul debito della prima sentenza n. 535/2022 trasmessa all'Unione Montana della Val Gallenca in data 05.05.2022, notificata in data 12.05.2022, che ha definito il giudizio di primo grado avanti il Tribunale di Ivrea proposto dal Consorzio A.S.A. in a.s. contro il Comune di Cuornè e le Unioni di Comuni Alto Canavese e della Val Gallenca.

L'Organo di revisione ha rilasciato il proprio parere sul riconoscimento di tale debito fuori bilancio con verbale n. 3 del 22/07/2025.

Dalle informazioni reperite in riferimento al contenzioso relativo al Consorzio Azienda Servizi Ambiente cd. A.S.A., l'Organo di controllo rileva che, in riferimento alle relative passività potenziali probabili, il fondo accantonato nel risultato di amministrazione risulta capiente solo per l'importo ipotizzato per l'eventuale definizione della controversia attraverso una transazione tra l'Unione ed il Consorzio A.S.A. in amministrazione straordinaria, per una quota di competenza a carico dell'Unione pari a 441.767,07, così ripartita tra l'Unione ed i Comuni aderenti:

- Unione Montana Val Gallenca: Euro 116.875,00;

- Comune di Canischio: Euro 17.304,25;
- Comune di Pertusio: Euro 47.764,90;
- Comune di Prascorsano: Euro 44.913,27;
- Comune di San Colombano Belmonte: Euro 23.396,38;
- Comune di Valperga: Euro 191.513,28.

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione 2026-2028 **rispetta** il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del TUEL;
- le previsioni di competenza **rispettano** il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2026, 2027 e 2028 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2025 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2025	2026	2027	2028
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 673.336,95	€ -	€ -	€ -
Fondo pluriennale vincolato	€ 214.325,37	€ 8.440,00	€ -	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 548.250,00	€ 499.400,00	€ 485.250,00	€ 485.250,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 21.585,00	€ 21.435,00	€ 21.435,00	€ 21.435,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 1.348.656,75	€ 359.000,00	€ 359.000,00	€ 359.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 310.000,00	€ 240.000,00	€ 240.000,00	€ 240.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 3.116.154,07	€ 1.128.275,00	€ 1.105.685,00	€ 1.105.685,00

SPESE	Assestato 2025	2026	2027	2028
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 706.382,75	€ 529.275,00	€ 506.685,00	€ 506.685,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 2.099.771,32	€ 359.000,00	€ 359.000,00	€ 359.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -

Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 310.000,00	€ 240.000,00	€ 240.000,00	€ 240.000,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 3.116.154,07	€ 1.128.275,00	€ 1.105.685,00	€ 1.105.685,00

6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2026, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha applicato** correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare al paragrafo 5.4.9 (la conservazione del fondo pluriennale vincolato per le spese non ancora impegnate) tenuto conto delle novità introdotte dal D.lgs. n.36/2023 ed inserite nei principi contabili dal DM 10 ottobre 2024 (XVII° correttivo di Arconet).

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2026 sono pari a 8.440,00 euro per spese correnti.

In riferimento agli investimenti in corso di realizzazione riportati nel DUP, pari ad euro 465.000,00, l'Ente non ha inserito nel bilancio di previsione tali importi in quanto per iscrivere le spese del titolo secondo è necessario disporre dell'impegno formale, con l'adozione della determina di affidamento, l'individuazione del fornitore, etc. In modo correlato non è stato iscritto l'accertamento dell'entrata e di conseguenza non è stato iscritto il relativo Fondo Pluriennale Vincolato.

L'Organo di revisione ricorda l'importanza della costituzione del FPV sin dal bilancio di previsione.

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

6.3. Equilibri di bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'impostazione del bilancio di previsione 2026-2028 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi del comma 785 dell'articolo 1 della Legge 30 dicembre 2024 n.207 comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio (prospetto di cui all'allegato 10 al rendiconto).

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	8.440,00	0,00	0,00

Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	520.835,00	506.685,00	506.685,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	529.275,00	506.685,00	506.685,00
- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- di cui fondo crediti di dubbia esigibilità		559,60	559,60	559,60
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0,00	0,00	0,00
O) Equilibrio di parte corrente⁽³⁾		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	359.000,00	359.000,00	359.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	359.000,00	359.000,00	359.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00	0,00	0,00
Z) Equilibrio di parte capitale		0,00	0,00	0,00

J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine ⁽⁵⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine ⁽⁵⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni attività finanziaria		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		0,00	0,00	0,00

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2026-2028 non è stata prevista l'applicazione di avanzo accantonato/vincolato presunto.

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2022	2023	2024
Disponibilità:	€ 958.495,39	€ 1.137.087,48	€ 985.386,12
di cui cassa vincolata	€ -	€ -	€ -
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

Il dato presunto del fondo di cassa finale dell'esercizio 2025 è pari a 753.013,00 come risultante dall'allegato 9 "quadro generale riassuntivo".

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **si è** dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo **garantisce** il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- Il fondo iniziale di cassa al 01/01/2026 comprende la cassa vincolata per un importo pari 0,00 euro.

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui al co. 866, art. 1, L. n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-*bis*, comma 4, D.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che Ente **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.l. 78/2015, in quanto non è titolare di mutui in ammortamento a titolo di debito.

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha correttamente codificato**, ai fini della transazione elementare, le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

6.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporta** le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio contabile 4/1.

6.9. Conguagli Fondi Covid-19

L'Organo di revisione ha verificato che non sussistono somme da restituire da stanziare in apposito capitolo con il codice U.1.04.01.01.001 – “*Trasferimenti correnti a Ministeri*”, iscritto alla missione 01 «Servizi istituzionali, generali e di gestione», Programma 03 «Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato», Cofog 1.1 «Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri».

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2026-2028, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Trasferimenti erariali e attribuzioni di risorse

L'Organo di revisione ha verificato gli importi inseriti nel titolo 2 di entrata come trasferimenti correnti sono rappresentati principalmente da:

<i>Descrizione</i>	<i>Previsioni 2026 (Bilancio Es.2026)</i>	<i>Previsioni 2027 (Bilancio Es.2026)</i>	<i>Previsioni 2028 (Bilancio Es.2026)</i>
TRASFERIMENTI DALLA REGIONE PER FONDO MONTAGNA	116.000,00	116.000,00	116.000,00
TRASFERIMENTI DALLA REGIONE PER PER MANTENIMENTO SERVIZI SCOLASTICI IN TERRITORIO MONTANO (PLURICLASSI)	6.000,00	6.000,00	6.000,00
TRASFERIMENTI DA ATO (PARTE CORRENTE)	54.000,00	54.000,00	54.000,00
TRASFERIMENTO DAI COMUNI PER SPESE GENERALI	17.000,00	17.000,00	17.000,00
TRASFERIMENTO DAI COMUNI PER FUNZIONI ASSOCIATE - PROTEZIONE CIVILE - TRASPORTO PUBBLICO - CATASTO	19.000,00	19.000,00	19.000,00
TRASFERIMENTO DAI COMUNI PER I.C.T.	14.000,00	14.000,00	14.000,00
TRASFERIMENTO DAI COMUNI PER SPESE PER CANTIERI DI LAVORO PERSONE DISOCCUPATE OVER 58 -DGR PIEMONTE N. 45-8826 DEL 18/04/2019	950,00	0,00	0,00
TRASFERIMENTI DALLA REGIONE PER CANTIERI DI LAVORO OVER 58	13.200,00	0,00	0,00
TRASFERIMENTO DAI COMUNI PER FUNZIONI ASSOCIATE - POLIZIA LOCALE	3.000,00	3.000,00	3.000,00
TRASFERIMENTO DAI COMUNI PER SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI	210.000,00	210.000,00	210.000,00
TRASFERIMENTI DELLA REGIONE PER FUNZIONI ASSOCIATE	45.000,00	45.000,00	45.000,00
CANONI DI LOCAZIONE	1.250,00	1.250,00	1.250,00
	499.400,00	485.250,00	485.250,00

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

Le previsioni degli esercizi 2026-2028 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2025 è la seguente.

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 155.346,41	€ 157.125,00	€ 135.485,00	€ 135.485,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 9.910,00	€ 10.030,00	€ 9.080,00	€ 9.080,00
103	Acquisto di beni e servizi	€ 122.070,18	€ 79.260,00	€ 79.260,00	€ 79.260,00
104	Trasferimenti correnti	€ 344.586,87	€ 234.200,00	€ 234.200,00	€ 234.200,00
105	Trasferimenti di tributi		€ -	€ -	€ -
106	Fondi perequativi		€ -	€ -	€ -
107	Interessi passivi		€ -	€ -	€ -
108	Altre spese per redditi da capitale		€ -	€ -	€ -
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate		€ -	€ -	€ -
110	Altre spese correnti	€ 74.469,29	€ 48.660,00	€ 48.660,00	€ 48.660,00
	Totale	706.382,75	529.275,00	506.685,00	506.685,00

7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che l'Unione Montana Val Gallenca rientra tra gli enti non sottoposti al patto di stabilità interno.

Il contenimento delle spese di personale deve essere assicurato, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, con riferimento al valore sostenuto nel 2008.

Per quanto riguarda il rispetto del tetto relativo alle spese di personale, tale verifica deve essere eseguita raccolti i dati dei cinque Comuni facenti parte dell'Unione e dell'Unione stessa.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- la spesa pari a euro 157.125,00 nel 2026, pari a euro 135.485,00 e pari a euro 135.485,00 nel 2028, relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" del bilancio di previsione dell'Unione, tiene conto di quanto indicato nel DUP;
- La spesa di personale dei cinque Comuni facenti parte dell'Unione e dell'Unione stessa, è **coerente**:
 - o con il limite della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge n.296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013 per gli enti sottoposti al patto di stabilità interno.
 - o con l'obbligo di contenimento della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006 rispetto al valore 2008 per gli enti non sottoposti al patto di stabilità interno.

Inoltre, si segnala che l'ente prevede l'utilizzo del lavoro flessibile ex art. 1 c. 557 l. 311/2004 e convenzioni art. 23 CCNL 16/11/2022 per utilizzo di personale di altri enti:

TETTO FLESSIBILE			
Delibera G.U. 45 del 05/11/2018	- € 12.000,00	MODALITÀ	- ex art. 1, co. 557, L. n. 311/2004/ scavalco condiviso
- Comune di Prascorsano	- € 7.000,00	UTILIZZO BUDGET	- (area amministrativa, finanziaria e servizio polizia urbana)
- Comune di Valperga	- € 5.000,00	FLESSIBILE	- Convenzione art. 23 CCNL 16/11/2022 (area tecnica)
- Comune di Pertusio	- € 4.000,00	ANNO 2026	
	Totale € 28.000,00		
	ONERI COMPRESI		

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

L'Ente non ha in corso incarichi di collaborazione autonoma.

7.3 Spending review

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non è soggetto alla spending review.

7.4. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2026 ad euro 359.000,00;
- per il 2027 ad euro 359.000,00;
- per il 2028 ad euro 359.000,00.

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore a euro 150.000,00 **sono state** inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2026 delle spese in conto capitale di importo superiore a euro 150.000,00 **corrisponde** con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che le spese in conto capitale, riportate nel bilancio di previsione, sono finanziate da entrate in conto capitale e non con indebitamento.

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2026 - euro 2.100,40 pari allo 0,4% delle spese correnti;

anno 2027 – euro 2.100,40 pari allo 0,41% delle spese correnti;

anno 2028 - euro 2.100,40 pari allo 0,41 % delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 **ha stanziato** il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 9.020,00.

- la consistenza del fondo di riserva di cassa **rientra** nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) così dettagliato:

Missione 20, Programma 2	2026	2027	2028
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	559,60	559,60	559,60

gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, corrispondono/non corrispondono con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

- che l'Ente **ha utilizzato** il metodo ordinario;

- che la nota integrativa **fornisce** adeguata illustrazione delle entrate che l'Ente non ha considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali non si è provveduto all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).

- che l'Ente **si è avvalso** della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet.

8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

Missione 20, programma 3	Previsione 2026		Previsione 2027		Previsione 2028	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso	€ 2.000,00		€ 2.000,00		€ 2.000,00	
Fondo perdite società partecipate						
Fondo per rinnovi contrattuali	€ 3.000,00		€ 3.000,00		€ 3.000,00	
Fondo indennità fine mandato						
Passività potenziali						
Fondo obiettivi di finanza pubblica (art.1, co. 788,						
Fondo di garanzia dei debiti commerciali						
Altri fondi (specificare.....)						

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accantonato** risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente per il rinnovo contrattuale.

Per la valutazione della congruità del Fondo rischi da contenzioso, l'Organo di revisione rimanda alle considerazioni riportate al punto Debiti fuori bilancio.

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2025 **rispetterà** i criteri previsti dalla norma, e pertanto **non è tenuto** ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Nel caso in cui l'Ente non rispetterà i criteri previsti dalla norma si invita l'Ente entro il 28 febbraio ad effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 **non ha stanziato** il fondo garanzia debiti commerciali.

8.6. Fondo "obiettivi di finanza pubblica"

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non è soggetto alla normativa inerente lo stanziamento nel bilancio di previsione 2026-2028 nella missione 20, il Fondo obiettivi di finanza pubblica, istituito dall'art. 1, comma 789, della legge n. 207 del 2024 per l'importo stabilito dal DM 4/3/2025.

9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che, alla data attuale, l'Ente non è titolare di mutui in ammortamento a titolo di debito.

L'Organo di revisione ha verificato che, nel triennio 2026/2027/2028, l'Ente non prevede l'attivazione di fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento.

In assenza di indebitamento in corso di ammortamento e di previsioni di attivazione di nuovi finanziamenti, la capacità di indebitamento dell'Ente, per gli esercizi in esame, corrisponderebbe per ogni esercizio corrispondente al 10% delle entrate correnti afferenti i primi tre titoli dell'entrata.

10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che l'unico organismo partecipato, riportato in nota integrativa e di seguito riportato, ha approvato il bilancio d'esercizio al 31/08/2024 e non presenta perdite d'esercizio.

CONSORZI			
Nome	Attività	Quota	Sito Internet di pubblicazione del bilancio
CIAC Scarl	Soggetto dell'attuazione della formazione professionale	0,56	https://www.ciacformazione.it/

11. PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

MiPNRR	Azione	Descrizione intervento	CUP	IMPORTO	note
M2C1I3.2.	C3	Realizzazione di rete di teleriscaldamento per gli edifici pubblici del Comune di Prascorsano, compresa l'installazione di nuova centrale termica ed il magazzino di stoccaggio della biomassa legnosa (cippato)	E73F22000580006	300.000,00	In corso di realizzazione
M2C1I3.2.	D7	Infrastrutturazione dell'alpeggio Pacchiola - Viale, sito nel Comune di Canischio	E66C22000260006	150.000,00	In corso di realizzazione
PNRR M2 C1 I3.2 - GREEN COMMUNITY SINERGIE IN CANAVESE				450.000,00	

L'Organo di revisione prende atto che ad oggi per i seguenti progetti l'Ente ha ricevuto le seguenti anticipazioni:

- PNRR- m2.c1.i.3.2 a.c.3 - realizzazione rete di teleriscaldamento per gli edifici del comune di Prascorsano - 1^ acconto pari al 10% pari a euro 11.970,96;

- PNRR- m2.c1.i.3.2 a.d.3 - valorizzazione patrimonio territoriale urbano della Val Gallenca tramite realizzazione pitture cartografiche-iconografiche - 1^ acconto pari al 10% pari a euro 15.961,28;
- PNRR- m2.c1.i.3.2 ad.5. - manutenzione straordinaria e ripristini a seguito incendio boschivo dei sentieri area sacro monte di Belmonte - 1^ acconto pari al 10% pari a euro 11.970,96;
- PNRR- m2.c1.i.3.2 a d.7. -infrastrutturazione dell'alpeggio Pacchiola - Canischio - 1^ acconto pari al 10% pari a euro 7.980,64.

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche espone nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2025;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri di parte corrente derivanti dagli investimenti previsti/effettuati;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compresi la modalità di quantificazione e l'aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

In generale, l'Organo di revisione invita l'Ente a verificare che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscriverne in entrata nel bilancio di previsione 2026-2028, tenuto conto dell'importanza che il FPV di entrata sia valorizzato nel triennio per la parte in conto capitale fin dal bilancio di previsione in conformità con i relativi cronoprogrammi.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi cinque anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrua gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione salvo quanto già riportato al punto 8.4 in merito al Fondo rischi da contenzioso.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni

pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. È fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2026-2028 e sui documenti allegati.

L'organo di revisione condiziona il presente parere all'approvazione da parte del Consiglio dell'Unione della nota di aggiornamento al documento unico di programmazione (D.U.P.) per il triennio 2026-2028, documento sul quale ha espresso parere con verbale n. 6 del 25/11/2025.

Cuneo, 01/12/2025

L'Organo di revisione

Politano Marco

Firmato digitalmente ai sensi
dell'art. 24 del D. Lgs. 82/2005

Unione Montana Val Gallenca

(Comuni di Prascorsano, Pertusio, San Colombano Belmonte, Canischio e Valperga)

Organo di revisione

Verbale n. 8 del 05 dicembre 2025

OGGETTO: COSTITUZIONE FONDO DELLE RISORSE DECENTRATE PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DEL PERSONALE NON DIRIGENTE ANNO 2025

Il Revisore dei Conti dell'Unione Montana della Val Gallenca (TO), nella propria funzione di controllo ed indirizzo come prescritto dall'art. 239 c. 1 del D. Lgs. 267/2000, esaminata la costituzione del fondo per le risorse decentrate anno 2025;

Visti:

- il bilancio di previsione 2025-2027 approvato con deliberazione del Consiglio dell'Unione Montana della Val Gallenca n. 23 del 27.12.2024 e i successivi atti di variazione;
- il D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;
- articoli 40 e 40 bis del D.Lgs. n. 165/2001;
- l'articolo 55 del d.lgs. n. 150 del 2009;
- l'art. 9 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 e s.m.i.
- il CCNL del 21/05/2018
- il nuovo CCNL 2019/2021 siglato in data 16.11.2022;
- il vigente Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;
- la deliberazione della Giunta Unione n. 28 del 29/03/2025, relativa all'approvazione del PIAO 2025/2027 con allegato piano performance e obiettivi di gestione 2025;
- la deliberazione della Giunta Unione n. 37 del 15/09/2025 ad oggetto: "Personale non dirigente. Fondo risorse decentrate per l'anno 2025. Indirizzi per la costituzione parte variabile. Direttive per la contrattazione decentrata integrativa";
- la determinazione del responsabile area amministrativa n. 35 del 31/10/2025, di costituzione del fondo per le risorse decentrate anno 2025;

A T T E S T A

che il Fondo risorse decentrate 2025:

- rispetta le disposizioni citate in merito al contenimento della spesa di personale;
- risulta compatibile con il vincolo di finanza pubblica previsto dall'art. 23 del d.lgs. 75/2017, posto che il suo ammontare complessivo di **5.265,76**, al netto delle somme non sottoposte al limite, non supera il corrispondente ammontare dell'esercizio 2016 (**pari ad € 5.265,76**);

TOTALE FONDO RISORSE DECENTRATE		
Descrizione	Anno 2016	Anno 2025
Fondo stabile	5.265,76	6.185,76
Fondo variabile soggetto al limite	0	0

Risorse fondo prima delle decurtazioni	5.265,76	6.185,76
Decurtazioni 2011/2014	0	0
Decurtazioni operate nel 2016 per rispetto limite 2015	0	0
TOTALE FONDO DELL'ANNO PER RISPETTO LIMITE	5.265,76	5.265,76
Decurtazioni per rispetto 2016	0	920,01 dedotte da fondo stabile
TOTALE FONDO PER RISPETTO LIMITE	5.265,76	5.265,76
Risorse STABILI NON sottoposte al limite		<u>1.668,04</u>
(Art. 67 c. 2 lett. b) CCNL 2018 - Rivalutazione delle PEO € 133,64 e Art. 67 c. 2 lett. a) CCNL 2018 – Incremento € 83,20 per dipendente, a valere dal 2019 € 166,40)		300,04
Art. 79 c. 1 lett. b) CCNL 2022 – Incremento € 84,50 per dipendente (n. 2 dipendenti)		169,00
Art. 79 c. 1 lett. d) CCNL 2022 - Rivalutazione delle PEO		74,10
Art. 79 c. 1 bis CCNL 2022 – Differenze stipendiali tra B3 e B1		1.124,90
Risorse VARIABILI NON sottoposte al limite		<u>11.776,90</u>
(Art. 67 c. 3 lett. c) CCNL 2018 -incentivi funzioni tecniche		11.640,00
Art. 79 c. 3 CCNL 2022 – Incremento 0,22 MONTE SALARI 2018 - Incremento da ripartire in maniera proporzionale tra po e “fondo” sulla base degli importi relativi all’anno 2021. RIFERITO ALL'ANNO 2025		136,90
Art. 67 c. 3 lett. e) CCNL 2018 - Risparmi Fondo Straordinario Anno Precedente		0
TOTALE FONDO DECURTATO, INCLUSE LE SOMME NON SOTTOPOSTE AL LIMITE		18.710,70

CERTIFICA

- i costi della contrattazione decentrata di cui in premessa, ammontanti a euro **18.710,70** di cui euro **6.933,80** a titolo di risorse stabili ed euro **11.776,90**, a titolo di risorse variabili;
- oltre oneri a carico ente, in ragione annua;
- tenuto conto che l'importo di € 3.607,64, è da sottrarsi dalle risorse contrattabili in quanto ai sensi delle vigenti disposizioni contrattuali, vengono erogati mensilmente (progressioni orizzontali e comparto a carico fondo);
- la somma di euro 11.640,00 è destinata agli incentivi di cui all'art. 113 del D. Lgs 50/2016 (art. 67 c.3 lett. c) CCNL 2018)
- vi sono somme a disposizione da contrattare nel 2025 per **euro 3.463,06**;
- che il fondo per il Lavoro Straordinario, ai sensi dell'art. 14 CCL 1/4/1999, per l'anno 2025 è stato confermato per un importo pari ad € 0;
- che sono state accertate le disponibilità di bilancio ed è pertanto assicurata la copertura finanziaria;

esprime

parere favorevole in ordine alla costituzione del fondo delle risorse decentrate per la contrattazione integrativa del personale non Dirigente - anno 2025,

Cuneo, 05/12/2025

L'organo di revisione

Politano Marco

Firmato digitalmente ai sensi
dell'art. 24 del D. Lgs. 82/2005

Unione Montana Val Gallenca

(Comuni di Prascorsano, Pertusio, San Colombano Belmonte, Canischio e Valperga)

Organo di revisione

Verbale n. 9 del 11 dicembre 2025

Oggetto: Parere terza variazione al bilancio di previsione 2025/2027

Il Revisore

- vista la richiesta pervenuta dove si chiede di esprimere il parere, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), punto 2, del D.lgs. 267/2000, sulla variazione n. 3/2025 al bilancio di previsione 2025/2027 approvata con deliberazione della Giunta dell'Unione n. 46 del 27 novembre 2025, deliberazione da ratificare da parte del Consiglio entro 60 giorni e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine;
 - esaminata la variazione d'urgenza al bilancio di previsione 2025/2027, ai sensi dell'art. 42, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000, la quale dispone le variazioni d'urgenza al bilancio derivanti dalle motivazioni dettagliate nella proposta di delibera;
 - tenuto conto della volontà di questo ente di addivenire alla transazione della controversia corrente tra questa Unione e il Consorzio ASA in amministrazione straordinaria, sulla base del valore complessivo di Euro 8.000.000,00 e per la propria quota pari a euro 441.767,07, corrispondente alla quota del 5,50% del 25% (quota della ex Comunità Montana Alto Canavese), da suddividere tra l'Unione Montana Val Gallenca e i Comuni aderenti in quota parte risultante dall'applicazione del criterio relativo al numero di abitanti al 31/12/2024;
 - preso atto dei pareri acquisiti dell'Avvocato Stefano Cresta e Avvocato Laura Polito, nonché dei Professori Avvocati Carlo Emanuele Gallo e Roberto Cavallo Perin, difensori già incaricati della difesa dei rispettivi Enti nel corrente giudizio avanti la Corte di Appello, in ordine alla valutazione del reale rischio di soccombenza e all'opportunità di transigere la lite;
 - esaminato lo schema di accordo transattivo proposto in approvazione all'ordine del giorno del 16/12/2025 del Consiglio dell'Unione Montana Val Gallenca, così denominato:
"ORDINANZA CASSAZIONE I SEZ CIVILE N. 6871/24 - GIUDIZIO DI RIASSUNZIONE AVANTI LA CORTE D'APPELLO DI TORINO EX ART 392 CPC – ASA IN AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA CONTRO L'UNIONE MONTANA DELLA VAL GALLENCA E ALTRI. IPOTESI TRANSATTIVA – ACCORDO AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA LEGGE 241/90 TRA L'UNIONE MONTANA DELLA VAL GALLENCA E I COMUNI ADERENTI PER LA DEFINIZIONE DI CRITERI E MODALITA' PER IL TRASFERIMENTO DELLE RISORSE ACCANTONATE";
 - considerato che il sopracitato schema di accordo transattivo è già stato approvato dai Comuni di Prascorsano, Pertusio, San Colombano Belmonte, Canischio e Valperga;
 - considerata la quota di copertura finanziaria di competenza dell'Unione Montana Val Gallenca già accantonata nel risultato di amministrazione pari a 116.875,00 euro;
 - visto lo schema delle variazioni al bilancio di previsione 2025/2027;
 - visto il D.lgs. 267/200 ed i principi contabili per gli Enti Locali;
 - effettuate le opportune verifiche;
- predispone il seguente documento.

Verifica degli equilibri

La variazione proposta al bilancio di previsione 2025/2027 tiene conto delle richieste presentati dai responsabili di settore come dettagliato nella proposta di delibera.

Le variazioni di competenza e di cassa sono finanziate dall'utilizzo parziale dell'avanzo di amministrazione, da maggiori entrate di parte corrente, da maggiori entrate in conto capitale e da storno di fondi da altre poste di bilancio.

La variazione di bilancio proposta rispetta il principio del pareggio finanziario (previsto dall'art. 162 del D.lgs. 167/2000) garantendo un fondo di cassa finale non negativo, l'equivalenza fra entrate e spese per servizi conto terzi (previsto dall'art. 168 del D.lgs. 167/2000) ed i requisiti previsti stabiliti dall'art. 175 del D.lgs. 167/2000.

Le variazioni al bilancio di previsione mantengono l'equilibrio del bilancio di previsione 2025/2027.

Le variazioni, rilevabili dagli allegati alla proposta di delibera, possono sintetizzarsi nel seguente modo:

PREVISIONI DI COMPETENZA				
ENTRATE		Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
Avanzo di amministrazione - Quota accantonata	Avanzo applicato	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione - Quota viconlata	Avanzo applicato	5.181,58	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione - Quota disponibile	Avanzo applicato	0,00	0,00	0,00
Titolo I - Entrate correnti di natura tribut., contril	Maggiori entrate	0,00	0,00	0,00
Titolo II - Trasferimenti correnti	Maggiori entrate	326.392,07	0,00	0,00
Titolo III - Entrate extratributarie	Maggiori entrate	9.053,00	0,00	0,00
Titolo IV - Entrate in conto capitale	Maggiori entrate	21.000,00	0,00	0,00
Totale variazione entrate		361.626,65	0,00	0,00
SPESE		Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
Titolo I - Spese correnti	Maggiori spese	335.445,07	0,00	0,00
Titolo II - Spese in conto capitale	Maggiori spese	26.181,58	0,00	0,00
Totale variazione spese		361.626,65	0,00	0,00

In riferimento alle previsioni di cassa si rileva che recepite tali variazioni il fondo finale di cassa risulta pari a euro 484.147,06.

EQUILIBRI DI BILANCIO				
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
Avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Titolo I - Entrate correnti di natura tributaria	Maggiori entrate	0,00	0,00	0,00
Titolo II - Trasferimenti correnti	Maggiori entrate	326.392,07	0,00	0,00
Titolo III - Entrate extratributarie	Maggiori entrate	9.053,00	0,00	0,00
Titolo I - Spese correnti	Maggiori spese	335.445,07	0,00	0,00
Totale variazione saldo		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
Avanzo di amministrazione		5.181,58	0,00	0,00
Titolo IV - Entrate in conto capitale	Maggiori entrate	21.000,00	0,00	0,00
Titolo II - Spese in conto capitale	Maggiori spese	26.181,58	0,00	0,00
Totale variazione saldo		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE		Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
Altre entrate	Maggiori entrate	0,00	0,00	0,00
Altre spese	Maggiori spese	0,00	0,00	0,00
Totale variazione saldo		0,00	0,00	0,00

Verifica dell'attendibilità e congruità delle previsioni

L'organo di revisione ritiene che la variazione proposta rispetti le previsioni delle entrate e delle spese inserite nello sviluppo del bilancio di previsione, segua la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio, dei programmi e dei progetti, che le voci variare rispettino altresì i dettami di cui all'art. 175, commi 6 e 7, del D.lgs. 267/2000.

Il sottoscritto organo di revisione in relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato dall'art. 239, comma 1, lettera b), del D.lgs. 267/2000, tenuto conto:

- del parere favorevole di regolarità tecnica e contabile espresso ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. 267/2000 e successive modificazioni;
- della documentazione allegata alla proposta di variazione di bilancio;

esprime

parere favorevole alla variazione d'urgenza n. 3/2025 al bilancio di previsione 2025/2027.

Il parere è vincolato all'approvazione del terzo punto all'ordine del giorno del Consiglio dell'Unione Montana Val Gallenca convocato in data 16/12/2025 e precisamente all'approvazione dello schema di accordo per la transazione della controversia corrente tra questa Unione e il Consorzio ASA in amministrazione straordinaria.

In caso di ratifica da parte del Consiglio dell'Unione Montana Val Gallenca della presente variazione d'urgenza, il Revisore inviata l'ente a recepire tale variazione anche nel bilancio di previsione 2026/2028 dopo la sua relativa approvazione, per quanto deliberato e d'interesse in termini di competenza e di cassa.

Cuneo, 11/12/2025

L'organo di revisione

Politano Marco

Firmato digitalmente ai sensi
dell'art. 24 del D. Lgs. 82/2005

Unione Montana Val Gallenca

(Comuni di Prascorsano, Pertusio, San Colombano Belmonte, Canischio e Valperga)

Organo di revisione

Verbale n. 10 del 14 dicembre 2025

Oggetto: Ipotesi transattiva – Approvazione schema di accordo ex art. 15 Legge 241/1990 tra l'Unione Montana Val Gallenca e i comuni aderenti per la definizione di criteri e modalità di trasferimento delle risorse accantonate

In riferimento alla proposta di Deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 21 del 18/11/2025 avente ad oggetto: *"ORDINANZA CASSAZIONE I SEZ CIVILE N. 6871/24 - GIUDIZIO DI RIASSUNZIONE AVANTI LA CORTE D'APPELLO DI TORINO EX ART 392 CPC - ASA IN AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA CONTRO L'UNIONE MONTANA DELLA VAL GALLENCA E ALTRI. IPOTESI TRANSATTIVA - APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA LEGGE 241/90 TRA L'UNIONE MONTANA DELLA VAL GALLENCA E I COMUNI ADERENTI PER LA DEFINIZIONE DI CRITERI E MODALITA' DI TRASFERIMENTO DELLE RISORSE ACCANTONATE"*

PRESO ATTO

- delle premesse riportate nella proposta di Deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 21 del 18/11/2025;
- dell'esito delle diverse pronunce, espresse complessivamente sulla questione inerente il contenzioso con il Consorzio A.S.A. in amministrazione straordinaria, scaturite in sede arbitrale e giudiziale, dalle quali emerge un quadro di difficile e controversa interpretazione ed applicazione di diversi temi e istituti giuridici sostanziali;
- della potenziale soccombenza complessiva pari a 74.062.186,05 euro;
- della disponibilità manifestata dal Consorzio A.S.A. in amministrazione straordinaria, nella persona del Commissario, a trattare la composizione transattiva tombale delle sue pretese sulla base dell'importo complessivo pari a circa 8.000.000,00 euro;
- della richiesta di parere, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), p.to 6 del D.lgs. n. 267/2000;

RILEVATO CHE

- la transazione, porrebbe termine ad un contenzioso aperto dal 2008 e consentirebbe ai numerosi enti territoriali coinvolti, costituenti la totalità dei Comuni del sub bacino occidentale di competenza del CCA – Consorzio Canavesano Ambiente (L.R. 24/2002), di superare la correlata situazione di grande incertezza giuridica ed economico – finanziaria; incertezza che, ad oggi, obbliga al mantenimento di ingenti fondi a riserva per rischio soccombenza lite e all'eventuale incremento degli stessi, sottraendo risorse importanti da destinarsi ordinariamente all'assolvimento dei diversi compiti di promozione del benessere delle comunità rappresentate;
- alla luce del principio di proporzionalità e adeguatezza delle decisioni in ambito amministrativo, le dimensioni del rischio di soccombenza (nel massimo superiore a 74 milioni di euro, derivanti dal loro arbitrale e dalle insinuazioni allo stato passivo) e della proposta di transazione (8 milioni di euro), poste in confronto, palesano la convenienza di neutralizzare oggi un rischio di soccombenza tutt'altro che remoto;

- l'eventualità della soccombenza, da valutarsi secondo diversi criteri come possibile o probabile, avrebbe effetti del tutto devastanti sulla finanza degli enti coinvolti;
- la soluzione transattiva si palesa come giuridicamente fondata, finanziariamente sostenibile, orientata a risultato e fondata sulla concreta valutazione del rischio e del bilanciamento tra costi e benefici;
- la Corte dei Conti ha valutato possibili profili di danno erariale non soltanto nelle fattispecie di transazione infondata, ma anche nei casi in cui l'ipotesi transattiva palesemente vantaggiosa non sia stata perseguita (CdC sez. giurisd. Umbria n 9/2022);

TENUTO CONTO

- della volontà di questo ente di addivenire alla transazione della controversia corrente tra questa Unione e il Consorzio A.S.A. in amministrazione straordinaria, sulla base del valore complessivo di Euro 8.000.000,00 e per la propria quota pari a euro 441.767,07, corrispondente alla quota del 5,50% del 25% (quota della ex Comunità Montana Alto Canavese), da suddividere tra l'Unione Montana Val Gallenca e i Comuni aderenti in quota parte risultante dall'applicazione del criterio relativo al numero di abitanti al 31/12/2024;
- dei pareri acquisiti dell'Avvocato Stefano Cresta e Avvocato Laura Polito, nonché dei Professori Avvocati Carlo Emanuele Gallo e Roberto Cavallo Perin, difensori già incaricati della difesa dei rispettivi Enti nel corrente giudizio avanti la Corte di Appello, in ordine alla valutazione del reale rischio di soccombenza e all'opportunità di transigere la lite;

ESAMINATO

- lo schema di accordo transattivo proposto in approvazione all'ordine del giorno del 16/12/2025 del Consiglio dell'Unione Montana Val Gallenca, così denominato:
"ORDINANZA CASSAZIONE I SEZ CIVILE N. 6871/24 - GIUDIZIO DI RIASSUNZIONE AVANTI LA CORTE D'APPELLO DI TORINO EX ART 392 CPC – ASA IN AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA CONTRO L'UNIONE MONTANA DELLA VAL GALLENCA E ALTRI. IPOTESI TRANSATTIVA – ACCORDO AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA LEGGE 241/90 TRA L'UNIONE MONTANA DELLA VAL GALLENCA E I COMUNI ADERENTI PER LA DEFINIZIONE DI CRITERI E MODALITA' PER IL TRASFERIMENTO DELLE RISORSE ACCANTONATE";

CONSIDERATO

- che il sopracitato schema di accordo transattivo è già stato approvato dai Comuni di Prascorsano, Pertusio, San Colombano Belmonte, Canischio e Valperga;
- che la quota di copertura finanziaria di competenza dell'Unione Montana Val Gallenca è già stata accantonata nel risultato di amministrazione pari a 116.875,00 euro;

RICHIAMATO

- il D.Lgs. 267/2000 e sm.i. - TUEL;
- lo Statuto dell'Ente;

TENUTO CONTO

- del parere favorevole del Responsabile Finanziario di regolarità tecnica e contabile espresso ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. 267/2000 e successive modificazioni, attestando allo stesso tempo, ai sensi dell'art. 147 - bis, 1° comma, del medesimo D.Lgs., la regolarità e la correttezza dell'atto amministrativo proposto.

il Revisore ritenuto congruo, coerente e attendibile contabilmente quanto previsto dalla proposta di deliberazione in oggetto

ESPRIME

parere favorevole all'approvazione dello schema di Accordo tra l'Unione Montana Val Gallenca e i comuni aderenti per la definizione di criteri e modalità di trasferimento delle risorse accantonate di cui alla proposta di deliberazione consiliare n. 21 del 18/11/2025 finalizzato alla definizione transattiva della controversia corrente tra questa Unione e il Consorzio A.S.A. in amministrazione straordinaria.

Cuneo, 14/12/2025

L'organo di revisione

Politano Marco

Firmato digitalmente ai sensi
dell'art. 24 del D. Lgs. 82/2005

Unione Montana Val Gallenca

(Comuni di Prascorsano, Pertusio, San Colombano Belmonte, Canischio e Valperga)

Organo di revisione

Verbale n. 11 del 29 dicembre 2025

OGGETTO: IPOTESI DI ACCORDO PER LA DESTINAZIONE DELLE RISORSE DECENTRATE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITA RELATIVE ALL'ANNO 2025 - SIGLATA IL 19 DICEMBRE 2025

Il Revisore dei Conti dell'Unione Montana della Val Gallenca (TO), nella propria funzione di controllo ed indirizzo come prescritto dall'art. 239 c. 1 del D. Lgs. 267/2000 esaminata l'ipotesi di accordo di destinazione delle risorse anno 2025 sottoscritto in data 19/12/2025;

- Visto il bilancio di previsione 2025-2027
- Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazione, visti gli articoli 40 e 40 bis del D.Lgs. n. 165/2001, visto l'articolo 55 del d.lgs. n. 150 del 2009;
- Visto l'art. 9 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 e s.m.i.
- Visto il CCNL del 21/05/2018
- Visto il CCNL del 16/11/2022;
- Visto lo Statuto ed il Regolamento di contabilità;

preso atto

- che la costituzione del fondo delle risorse decentrate è avvenuta nel rispetto del rispetto dell'art. 79 del CCNL del 16/11/2022;
- che la sua composizione prevede totali euro 18.710,70 di cui euro 6.933,80 a titolo di risorse stabili ed euro 11.776,90 a titolo di risorse variabili;
- che l'importo di euro 3.607,64 è da sottrarsi dalle risorse contrattabili in quanto ai sensi delle vigenti disposizioni contrattuali, vengono erogati mensilmente (progressioni orizzontali e comparto a carico fondo);
- che la somma di euro 11.640,00 è destinata agli incentivi di cui all'art. 45 del D.Lgs 33/2023 (art. 80, c. 2, lett. g CCNL 16.11.2022) ex art. 67 c.3 lett. c) CCNL 2018,
- che vi sono somme a disposizione da contrattare nel 2025 per € 3.463,06, per premi collegati alla performance organizzativa ed individuale - art. 80 c. 2, letta a) e lett. b) CCNL 16.11.2022;
- che il fondo per il Lavoro Straordinario, ai sensi dell'art. 14 CCL 1/4/1999, per l'anno 2025 è stato confermato per un importo pari ad euro 0,00;
- che l'ipotesi di distribuzione del fondo per il trattamento accessorio del personale è stata effettuata nel rispetto dell'art. 80 del CCNL del 16/11/2022 ed in conformità a quanto stabilito in detta intesa di contratto decentrato;
- che, per la distribuzione del fondo, sono state accertate le disponibilità di bilancio ed è pertanto assicurata la copertura finanziaria, come attestato nelle relazioni illustrativa e tecnico finanziaria dalle quali risultano gli atti e i presupposti di determinazione delle risorse decentrate dell'anno 2025 nonché la copertura finanziaria delle stesse;
- che gli oneri della contrattazione collettiva decentrata integrativa sono compatibili con i vincoli di bilancio e con quelli posti dal contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto;
- che le scelte di utilizzo del fondo effettuate con il contratto decentrato in esame risultano coerenti rispetto alle disposizioni contrattuali vigenti nonché nel rispetto dell'art. 9 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 e s.m.i. avente ad oggetto: "Contenimento delle spese in materia di pubblico impiego";

esaminata

- la relazione tecnico-finanziaria sul contratto collettivo integrativo personale del comparto funzioni locali anno 2025 redatta dal Responsabile dell'area amministrativa-finanziaria.

tenuto conto

- che la spesa derivante dalla contrattazione decentrata trova copertura sulla disponibilità delle pertinenti risorse previste nel bilancio di previsione 2025, approvato con deliberazione consiliare n. 23 del 27/12/2024, esecutiva e successive variazioni;
- che l'Ente non versa in condizioni deficitarie;
- che la costituzione del fondo per le risorse decentrate risulta compatibile con i vincoli in tema di contenimento della spesa del personale;

evidenziato

- che non si rilevano rilievi in merito all'ipotesi di contratto decentrato integrativo inoltrato dall'Ente;
- che il fondo rispetta le disposizioni normative in materia di limiti, non superando l'importo del fondo 2016;
- che la spesa relativa alla costituzione del fondo incentivante il personale per l'anno 2025 è stata correttamente prevista nel bilancio di previsione,

esprime

parere favorevole in ordine all'ipotesi di intesa per l'utilizzo delle risorse decentrate per la contrattazione integrativa del personale non dirigente - anno 2025, rammentando l'obbligo, ai sensi dell'art. 40 bis, comma 4, del D.Lgs. 165/2001, di pubblicare in modo permanente sul proprio Sito web il testo dell'accordo integrativo sottoscritto in via definitiva, le relazioni illustrativa e la relazione tecnico finanziaria, il presente parere nonché le informazioni trasmesse annualmente ai sensi del comma 3.

Cuneo, 29/12/2025

L'organo di revisione

Politano Marco

Firmato digitalmente ai sensi
dell'art. 24 del D. Lgs. 82/2005